

Direttore Responsabile: Davide Bartesaghi - Editore: Editoriale Farlastrada

SOLARE BUSINESS

SPECIALE
IMPRESE,
COMUNI E SCUOLE

EDIZIONE NORD ITALIA

9 SETTEMBRE 2011 - ANNO III - NUMERO 9

CONOSCERE, CAPIRE, PREPARARE L'ENERGIA DEL FUTURO

EDITORIALE

UN PRIMATO CHE INCORAGGIA

Dopo un'estate in cui sulla nostra Penisola si è riversata una valanga di cattive notizie dal fronte economico-finanziario, fa piacere scoprire che ci sono ancora settori e aree di attività dove l'Italia è in grado di raggiungere le primissime posizioni delle graduatorie mondiali. Le energie rinnovabili, e in particolare il fotovoltaico, sono uno di questi settori. Il nostro Paese è secondo al mondo nella classifica mondiale di potenza fotovoltaica installata, dopo la Germania. Negli ultimi mesi ha superato di slancio Spagna e Giappone, che la precedevano sino a poco tempo fa. Addirittura il nostro Paese si avvia a diventare il numero uno al mondo per quanto riguarda la potenza fotovoltaica installata nell'anno 2011. Si tratta di un evento storico. Dal 2004 la palma di Paese "più fotovoltaico" è stata nelle mani della Germania (in precedenza il leader mondiale era il Giappone). Il mercato tedesco ha rappresentato la punta avanzata del fotovoltaico grazie a politiche di incentivazione che ne hanno promosso lo sviluppo e grazie anche a una maggiore sensibilità del Paese verso le energie pulite. Negli ultimi due anni la Germania era arrivata addirittura a coprire da sola circa il 50% della potenza installata nel mondo, mentre gli altri Paesi arrancavano lontanissimi. Il fatto che oggi l'Italia si trovi in fase di sorpasso non è solo questione di orgoglio nazionale. Se un settore cresce sino ad arrivare alla leadership mondiale significa che sta generando lavoro, occupazione, ricchezza; beni tanto più preziosi in una congiuntura economica drammatica come quella attuale. È pur vero che spesso si trovano sedicenti "informattissimi" pronti a sostenere che a beneficiare dello sviluppo di questo settore non sia il Paese, ma i produttori esteri di moduli fotovoltaici. In realtà non è così. Una recente ricerca, che pubblichiamo all'interno di questo numero di *SolareBusiness*, dimostra che i tre quarti del valore generato del settore rimangono sul territorio. E si tratta di un valore enorme, soprattutto ora che stiamo diventando leader mondiali.

Davide Bartesaghi
bartesaghi@solarebusiness.it

PRIMO PIANO

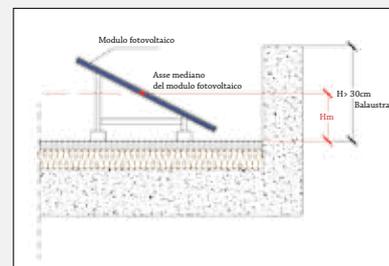
INSTALLAZIONI A REGOLA D'ARTE

PER ACCEDERE AGLI INCENTIVI PREVISTI DAL QUARTO CONTO ENERGIA OCCORRE CHE GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SIANO INSTALLATI SECONDO ALCUNE PRECISE REGOLE STABILITE DAL GSE. ECCO ALCUNI ESEMPI



Non basta mettere dei pannelli solari su un tetto per avere accesso agli incentivi del Conto Energia.

Occorre rispettare le regole e i requisiti che sono stati stabiliti dal Gestore dei Servizi Energetici, in base ai quali vengono definite anche le tariffe feed-in a cui si ha diritto. Ecco alcuni suggerimenti per fare in modo che il proprio impianto ottenga il massimo dei benefici.



ARTICOLO A PAGINA 12

L'INTERVISTA

IL "TERMICO" INNOVATIVO

TRA LE PRIME AZIENDE ITALIANE A PUNTARE SULLA TECNOLOGIA SOLARE A TUBI SOTTOVUOTO, KLOBEN È PRESENTE IN 30 PAESI DEL MONDO GRAZIE A PRODOTTI DI ALTA QUALITÀ E ALL'ATTENZIONE VERSO LE "INNOVAZIONI DESTINATE AD UN MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA", COME SPIEGA ADELINO TURCO, FONDATORE E PRESIDENTE DELL'AZIENDA

Kloben nasce a Verona nel 1993 dall'iniziativa dell'attuale presidente, Adelino Turco. Inizialmente dedica alla progettazione e distribuzione di impianti radianti a bassa temperatura, dal 1995 si apre al mercato delle energie rinnovabili, divenendo la prima azienda in Italia a fabbricare collettori solari sottovuoto per la produzione di acqua calda sanitaria e l'integrazione al riscaldamento a bassa temperatura da fonte solare.

Nel 2004 viene inaugurato il polo produttivo primario di Kloben a Salerno e, con il marchio KT Solar, entra sul mercato una nuova realtà destinata prevalentemente a soddisfare le crescenti richieste nel campo dell'energia



ADELINO TURCO, FONDATORE E PRESIDENTE DI KLOBEN

CONTINUA A PAGINA 2

L'INTERVISTA

I SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

IL "TERMICO" INNOVATIVO



IMPIANTO COMBINATO DI SOLAR COOLING COMPOSTO DA 288 COLLETTORI SOLARI A TUBI SOTTOVUOTO KLOBEN, REALIZZATO PRESSO L'OSPEDALE DI CARDIOCHIRURGIA INFANTILE DI SOBA, IN SUDAN

solare, che giungono soprattutto dai grandi operatori nazionali ed internazionali. Nel 2007, con la nascita del nuovo stabilimento da 10 mila metri quadri di Verona, avviene un salto logistico e strutturale molto importante per Kloben. Dal 2009 nella stessa sede ha inizio la produzione di accumuli termici ad alte prestazioni, che porta l'azienda ad un'offerta di prodotto controllata in ogni fase del processo di lavorazione, vero esempio di "made in Italy".

«L'azienda gode di un forte orientamento all'innovazione» spiega Adelino Turco, «ed è dotata di un team di ricerca e sviluppo in continua espansione. Per garantire un prodotto di alta qualità, controllato in ogni fase del processo, Kloben ha scelto la strada della produzione interna. Presso la sede di Verona viene portato avanti un processo di continuo sviluppo tecnico e si matura quotidianamente la conoscenza dell'energia solare e delle sue applicazioni».

Quali sono le motivazioni che spingono a investire nel termico?

«Innanzitutto vi è da rilevare un'accresciuta sensibilità ecologica, che spinge sempre più famiglie a scegliere fonti energetiche rinnovabili per il riscaldamento della propria abitazione e la produzione di acqua calda sanitaria, anche nell'ottica di salvaguardare le condizioni ambientali per le generazioni future. Inoltre, fino al 31 dicembre 2011, coloro che installeranno un impianto solare termico saranno agevolati dalla possibilità di detrarre il 55% dell'intero ammontare dell'investimento sostenuto in dieci anni, come previsto dalla Legge 13

dicembre 2010. Bisogna anche sottolineare che, attraverso il referendum del giugno 2011, gli italiani hanno espresso il loro no all'energia nucleare, scegliendo invece la strada delle fonti rinnovabili, tra le quali l'energia solare gioca un ruolo in primo piano. Una richiesta proclamata a gran voce dal popolo, che ora diviene la strada da seguire per il Governo, che si deve rendere promotore dello sviluppo e dell'adozione estesa di energie rinnovabili, nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale».

Il solare termico genera anche benefici economici...

«Certo. Importante è anche l'acquisita consapevolezza del risparmio economico connesso all'installazione di un sistema solare termico, a fronte degli aumenti consistenti del costo dell'energia prodotta dalle fonti tradizionali, che spingono sempre più famiglie ad adottare questa soluzione per la produzione di acqua calda sanitaria e l'integrazione all'impianto di riscaldamento radiante a bassa temperatura».

Come si compone la vostra offerta?

«La completezza di gamma offerta da Kloben permette di soddisfare le diverse esigenze sia in ambito residenziale che industriale. Kloben offre sistemi solari per la produzione di acqua calda sanitaria, sistemi completi di integrazione con impianti radianti a bassa temperatura, sistemi radianti di riscaldamento e raffrescamento a pavimento, parete e soffitto ad alte prestazioni e sistemi di solar cooling, che permettono



IMPIANTO REALIZZATO PRESSO LA CASA DI CURA SANTA MARGHERITA DI PAVIA, PREMIO "INNOVAZIONE AMICA DELL'AMBIENTE" 2009

L'AZIENDA



Sede: Bovolone (VR)

Anno di fondazione: 1993

Settori di attività: termoidraulica, solare termico

Numero dipendenti: 85 (sede di Verona)

Fatturato 2010: 25 milioni di euro

Installato solare termico: 30.000 mq nel 2010

Sito web: www.kloben.it

di ottenere il condizionamento dell'aria dal solare termico attraverso l'evaporazione di un refrigerante».

Quali sono i punti di forza dei vostri prodotti?

«Il collettore solare a tubi sottovuoto SKY CPC 58 di Kloben è l'unico a garantire ottimi risultati prestazionali anche in condizioni di modesto irraggiamento invernale, candidandosi quale strumento primario di produzione energetica per il riscaldamento di edifici residenziali, industriali e commerciali. Ad oggi è il miglior collettore solare

al mondo, come dimostrato dal Test di Würzburg, uno dei principali enti certificatori a livello internazionale».

Qual è il valore aggiunto della vostra offerta?

«Il controllo totale della filiera produttiva è un elemento fondamentale per garantire un prodotto di alta qualità e rappresenta un forte elemento di differenziazione in un settore ad alta densità di imprese come il solare termico. In particolare, nel caso di prodotti ad alto contenuto tecnologico, diviene centrale il ruolo della comunicazione, per diffondere conoscenza e consapevolezza tra i pubblici di riferimento. Kloben, in qualità di azienda produttrice, si assume questo impegno conciliando la formazione e l'informazione con la realizzazione di innovazioni destinate ad un miglioramento della qualità della vita, nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale».

Quali sono le prospettive circa la possibilità che il Governo stabilisca incentivi per il solare termico simili a

quelli previsti per il fotovoltaico con il Conto Energia?

«Il Decreto legislativo n. 28/2011 "Contributi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni" all'articolo 28 prevede questa misura, che appare sempre più concretizzabile ed effettiva. Il Conto Energia rappresenterebbe un importante motore di spinta per il settore, motivo per il quale ci auguriamo il rispetto dei tempi di entrata in vigore previsti dal decreto stesso. Ciò rappresenterebbe una spinta decisiva al mercato che, ad oggi, risente ancora degli strascichi della depressione economica del passato biennio».

Come vi muovete nei confronti del mercato internazionale?

«Attualmente il mercato internazionale è per Kloben in forte espansione. L'azienda è presente in 30 Paesi, con oltre 40 rappresentanze commerciali e numerosi impianti in tutto il mondo».

Obiettivi futuri?

«Per il prossimo futuro l'azienda punta

a focalizzare l'attività sul core business dei collettori solari sottovuoto e ad ampliare ulteriormente l'offerta con l'inserimento di nuove gamme di prodotto. Importanti sviluppi riguarderanno la tecnologia del solar cooling nonché la presenza internazionale e nel comparto OEM».

(m.m.)



FAMILY PK300 AT È IL SISTEMA ECOLOGICO DI KLOBEN DEDICATO AL RESIDENZIALE COMPOSTO DA COLLETTORE, ACCUMULO TERMICO CON STAZIONE SOLARE, CENTRALINA ELETTRONICA PREASSEMBLATA E POMPA DI CALORE



Moduli bifunzionali V-energy: fotovoltaico e termico.

L'unione fa la forza: riduzione dei consumi termici ed incremento dell'efficienza del modulo fotovoltaico del 20%.

Moduli Garantiti 10 anni da difetti di fabbricazione

Tolleranza moduli +/- 1%

Valore minimo potenza garantita: 90% dopo 10 anni, 80% dopo 25 anni



Produttori di moduli fotovoltaici e sistemi innovativi

STABILIMENTO ED UFFICI:

Bielva - Italia - Tel. +39 015 8353485 - Fax +39 015 2471290 - info@v-energy.it
Milano - Italia - Tel. +39 02 89420041 - Fax +39 02 58101690 - www.v-energy.it

GINTECH

uno dei migliori produttori mondiali di celle fotovoltaiche
è il fornitore ufficiale di V-energy



**doppia energia,
primi in vetta**

DAL MONDO

FV DIFFUSO IN PERÙ

Zytech Solar partecipa a un progetto per portare internet a banda larga e migliorare la comunicazione telefonica in zone rurali del Perù che non hanno accesso alla rete, realizzando oltre 100 impianti fotovoltaici da 1 kW. Le installazioni costituite da 6-7 moduli forniti da Enerquímica SAC, hanno l'obiettivo di raggiungere una tele densità di 15 linee fisse e 80 linee di telefonia mobile ogni 100 abitanti.



4.172 MODULI ISOFOTON PER CENTRALE MESSICANA

Isofoton fornirà un totale di 4.172 moduli del modello ISF-240 e gli inseguitori solari monoassiali Isotracker necessari per la costruzione della centrale fotovoltaica pilota nel comune di Mulegé, vicino alla città di Santa Rosalia, nella Bassa California del Sud (Messico). L'impresa Microm Sa si è aggiudicata il bando. Isofoton collaborerà al progetto offrendo la tecnologia necessaria per la pianificazione e costruzione dell'impianto.

CANADIAN SOLAR IN INDIA

Canadian Solar annuncia la firma del contratto per la vendita di moduli fotovoltaici a Cirus Solar Systems Private Limited, società di Hyderabad specializzata in attività EPC per il settore solare. Canadian Solar consegnerà 33 MW di moduli solari nel terzo e quarto trimestre 2011 a prezzi in dollari prestabiliti. I moduli saranno utilizzati per impianti fotovoltaici progettati, installati e commissionati da Cirus per conto di due importanti conglomerate indiane.

NEWS

GSE: PUBBLICATA LA GUIDA ALL'INTEGRAZIONE ARCHITETTONICA

LA GUIDA DEL GSE, CONSULTABILE SUL SITO WWW.GSE.IT, DESCRIVE LE CARATTERISTICHE CHE UNA STRUTTURA FOTOVOLTAICA DEVE AVERE PER POTER ACCEDERE ALLA TARIFFA DEDICATA ALLE APPLICAZIONI INNOVATIVE FINALIZZATE ALL'INTEGRAZIONE ARCHITETTONICA



Il GSE ha pubblicato lo scorso 15 luglio la "Guida alle applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltaico", aggiornata in base alle disposizioni del Decreto Ministeriale 5 maggio 2011. La guida, come si legge sul sito del gestore, "individua univocamente definizioni, tipologie, categorie, criteri e modalità di installazione, specificando inoltre la documentazione da presentare a corredo della domanda di ammissione per l'accesso alle tariffe incentivanti per gli impianti di cui al Titolo III del Decreto sopra citato". In seguito alle richieste di chiarimento sul riconoscimento della tariffa prevista per le applicazioni innovative il GSE, il giorno 10 agosto, ha inoltre pubblicato la Revisione 1 della Guida, la cui principale novità riguarda il brevetto per il sistema di montaggio dei componenti speciali. Nei prossimi mesi, inoltre, sulla base delle valutazioni effettuate nell'ambito del Terzo e Quarto Conto Energia, il GSE pubblicherà sul proprio sito internet anche il catalogo delle soluzioni utilizzate negli impianti riconosciuti come impianti integrati con caratteristiche innovative. Il documento è consultabile sul sito www.gse.it.

ENERPOINT E I PARTNER DI "IL FOTOVOLTAICO PER L'AQUILA" DONANO UN PULMINO PER ANZIANI E DISABILI

Nell'ambito del progetto "Il Fotovoltaico per L'Aquila", evento che ha portato alla solarizzazione di 148 edifici a L'Aquila nel 2010, Enerpoint, insieme a Power-One Italy, Sharp Electronics Italia e Troiani e Ciarocchi, si è fatta promotrice della donazione di un pulmino Fiat Ducato Panorama da otto posti, personalizzato graficamente con i loghi dei partner. La cerimonia di consegna del furgoncino che, grazie all'alimentazione a metano, si muove nel pieno rispetto dell'ambiente, si è svolta il 19 luglio scorso alla presenza di Alfredo Moroni, assessore all'Ambiente, Stefania Pezzopane, assessore ai Servizi Sociali e del presidente e ad di Enerpoint Paolo Rocco Viscontini. Il dono è avvenuto in seguito al suggerimento del comune che a causa del terremoto del 2009 aveva subito la perdita di diversi mezzi di trasporto. Il servizio sarà utilizzato da alcune associazioni presenti sul territorio aquilano per il trasporto di circa 40 utenti diversamente abili e anziani, per gli spostamenti verso i centri di riabilitazione e di cura e per la mobilità quotidiana.



SOLARE BUSINESS

Direttore Responsabile:
Davide Bartesaghi
bartesaghi@solarebusiness.it

Responsabile commerciale:
Marco Arosio
arosio@solarebusiness.it

Hanno collaborato:
Raffaele Castagna, Evelina Cattaneo, Cesare Gaminella, Marta Maggioni, Michele Lopriore, Sofia Capone, Pietro Sincich

Editore: Farlastrada

Stampa: Ingraph - Seregno (MB)

Redazione: Via Don Milani 1

20833 Giussano (MB)

Tel: 0362/332160 - Fax

0362/282532

info@solarebusiness.it

www.solarebusiness.it

Progetto grafico:

Accent on design

Solare Business: periodico mensile

Anno 3 - n. 9 - settembre 2011

Registrazione al Tribunale di Milano

n. 712 del 27 novembre 2008

Una copia 1,00 euro.

Poste Italiane SpA - Spediz. in Abb.

Postale D.L. 353/2003 (Conv. in Legge

27/02/2004 n°46) Art.1 Comma 1 D.C.B.

Milano - L'editore garantisce la massima

riservatezza dei dati personali in suo

possesso. Tali dati saranno utilizzati

per la gestione degli abbonamenti e per

l'invio di informazioni commerciali.

In base all'Art. 13 della Legge numero

196/2003, i dati potranno essere rettificati

o cancellati in qualsiasi momento

scrivendo a:

Editoriale Farlastrada srl.

Responsabile dati: Marco Arosio

Via Don Milani, 1 - 20833 Giussano (MI)

**Questo numero è stato chiuso
in redazione il 30 Agosto 2011**

RAVANO: ULTIMATA CENTRALE DA 995 KWP IN PIEMONTE



Ravano Green Power ha ultimato in tre mesi la realizzazione dell'ottava centrale fotovoltaica di proprietà da 995 kWp a Fossano, Cuneo, in Piemonte, che si stima produrrà circa 1.240.000 kWh di energia verde ogni anno. Ad oggi la capacità produttiva delle centrali del gruppo è pari a 24,4 MW, di cui 7,4 MW prodotti da otto centrali, che immettono in rete ogni anno 10.485.891 kWh, evitando l'emissione nell'atmosfera di circa 5.558 tonnellate di CO₂.

**KLIHAHOUSE UMBRIA A BASTIA
DAL 21 AL 23 OTTOBRE**



Il prossimo appuntamento con Klimahouse Umbria è in programma dal 21 al 23 ottobre 2011 a Bastia, nel quartiere di Umbria Fiere. Sono previsti congressi, momenti d'incontro all'insegna dell'edilizia green nel centro-sud Italia e visite guidate. Venerdì 21 ottobre sarà possibile visitare Villa Elisabetta CasaClima ad Assisi - Santa Maria degli Angeli (PG) ed Elios Residence a Perugia. Sabato 22 il tour si sposterà verso una CasaClima con struttura in legno a Castello nella località Pistrino - Citerna (PG).

NEWS

CONAD SICILIA HA UN NUOVO IMPIANTO FIRMATO ISOFOTON

LA STRUTTURA FV DA 200 KWP INSTALLATA DA CERBERUS SUL TETTO DEL MAGAZZINO DI MODICA CONSENTIRÀ DI RIDURRE LE EMISSIONI DEL 30%



Cerberus ha realizzato un impianto da 200 kWp sulla pensilina di copertura del piano di carico del centro di distribuzione Conad di Modica, Ragusa, sfruttando uno spazio inutilizzato del magazzino.

Conad ha investito 1 milione di euro nei moduli Isofoton ad alta efficienza ISF-230, al fine di ridurre le emissioni del 30% rispetto al 2010 e raggiungere una produzione annua di energia elettrica di 326.700 kWh. Giorgio Ragusa, direttore generale di Conad Sicilia, ha spiegato: «Questo impianto è il primo passo di un progetto più ampio, finalizzato a promuovere la produzione di energia pulita per mezzo del fotovoltaico. È un investimento in linea con le nostre politiche di sostenibilità ambientale. Già da qualche anno, infatti, promuoviamo un costante impegno verso la riduzione dei consumi energetici, adottando soluzioni tecniche innovative nell'ambito del risparmio energetico e dell'ecologia».

I MODULI BISOL RESISTONO AGLI STRESS CLIMATICI

I moduli Bisol hanno dimostrato la resistenza a raffiche di vento fino a 200 km/h ed ai chicchi di grandine di 25 mm di diametro che cadono perpendicolarmente a 83 km/h sul modulo, nonché la tolleranza a cicli di temperatura da -40 °C a +85 °C ad un tasso di umidità dell'85% e mostrano anche una resa energetica molto elevata in aree sia a bassa sia ad alta irradiazione. Inoltre il test TÜV di simulazione di invecchiamento ha confermato un livello minimo di degrado dei moduli pari allo 0,5% del 5% consentito.



 Produzione Made in Italy dal 1978

la migliore resa anche sulle lunghe distanze

Sunerg Solar, presente nel mercato dell'energia rinnovabile dal 1978, produce in Italia moduli fotovoltaici ad alta resa ed efficienza.

L'azienda vince la sfida con i grandi player internazionali grazie alle straordinarie qualità tecniche e prestazionali della nuova serie **1 PLUS***

- **Fabbricazione interamente italiana** (produzione, assemblaggio e stoccaggio)
- Cella a 3 Bus Bar saldate a temperatura controllata ed **elevata efficienza fino al 18,5%**
- **Potenza nominale fino a 315 Wp** e tolleranza positiva **0/+5 Wp**
- Accurato processo di controllo qualità **con garanzia di 10 anni sul prodotto**
- Conformità ai **principali standard europei** per sicurezza, produzione e riciclo (IEC 61215 Ed.2 - 61730 - TÜV - PV CYCLE)

*Rendimenti energetici testati da istituti accreditati indipendenti




www.sunergsolar.com



Visitateci a:
Zero Emission - Fiera Roma, 14-16 sett.2011 - Stand D12-E11 Pad. 5
EnerSolar - Fiera Milano, 16-19 nov.2011 - Stand E32/F31 Pad. 3

REGIONE LIGURIA SEMPLIFICA LA BUROCRAZIA

La Regione Liguria ha approvato alcune modifiche alla normativa regionale in materia di installazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili. I pannelli solari termici realizzati sugli edifici non avranno più il divieto di serbatoi di accumulo esterni. Inoltre è stato eliminato l'obbligo della relazione elaborata da un tecnico abilitato per l'installazione di impianti termici e fotovoltaici con superficie non superiore a quella della copertura dell'edificio.

IMPIANTI FV PER LE FORZE ARMATE

È stata siglata a Roma la convenzione attuativa che affida alla società Difesa Servizi Spa la gestione di 64 siti in uso al ministero della Difesa dove potranno essere installati pannelli fotovoltaici. «L'obiettivo», ha spiegato il ministro della Difesa Ignazio La Russa, «è quello di rendere autosufficienti le Forze Armate dal punto di vista energetico, abbattendo notevolmente i costi».

NEWS

ALLO STUDIO GLI INCENTIVI PER I VEICOLI ELETTRICI

LA PROPOSTA DI LEGGE SULLA MOBILITÀ ELETTRICA PREVEDE BONUS DI 5.000 EURO PER L'ACQUISTO DI VEICOLI GREEN



POSTAZIONE DI RICARICA ENERGY RESOURCES PRESSO IL PUNTO VENDITA IKEA DI ANCONA

Lo scorso luglio le commissioni riunite Trasporti e Attività produttive della Camera, grazie a un accordo tra maggioranza e opposizione, hanno approvato il testo unificato della proposta di legge per gli incentivi all'acquisto di veicoli elettrici. Si prevede la creazione di un fondo nazionale di incentivazione per lo sviluppo della mobilità elettrica di 60 milioni di euro distribuiti nel periodo 2011-2015, tramite il quale verranno erogati bonus di 5 mila euro per l'acquisto di veicoli elettrici e sovvenzioni per il ricambio del parco circolante degli enti locali. I finanziamenti arriveranno dal prelievo di 1,5 centesimi di euro sulle bottiglie in plastica. La legge prevede inoltre la realizzazione di punti di ricarica pubblici, nonché di impianti eolici e fotovoltaici dedicati al rifornimento.

SOLON, UNICREDIT E WWF PER LE RINNOVABILI: NASCE OFFICINAE VERDI

Solon, Unicredit e WWF hanno dato vita a Officinae Verdi, società per lo sviluppo delle energie rinnovabili che offrirà a famiglie, imprese ed enti pubblici un servizio integrato "chiavi in mano". Ciascuno dei tre soci avrà una funzione specifica: Solon si occuperà della parte logistica e dell'installazione degli impianti, UniCredit fornirà consulenza e prodotti finanziari dedicati e WWF, che parteciperà attraverso la propria Fondazione, vigilerà sull'impatto ambientale degli interventi e delle installazioni. Officinae Verdi S.p.A. sarà operativa dalla fine di settembre 2011 e avrà sede a Roma.



IL FOTOVOLTAICO È RICCO DI OPPORTUNITÀ. COGLILE CON RAVANO GREEN POWER.

Ravano Green Power, con oltre 15 anni di esperienza nella costruzione e gestione di centrali di proprietà da fonti rinnovabili e 20 MW di impianti fotovoltaici realizzati per terzi a fine 2010, è il partner ideale per supportarvi nell'investimento: è infatti un'azienda italiana al 100%, con una struttura tecnica e commerciale altamente specializzata presente su tutto il territorio. Qualità che la rendono un EPC Contractor qualificato e bancabile, e un Developer affidabile e professionale.

Investire nel fotovoltaico? Chiedete a noi che siamo i primi a crederci.

Numero Verde 800.050.771
www.ravanogp.com

ravano
greenpower
Professionisti dell'Energia Pulita. Dal Sole.

E TU COSA NE PENSI? OGGI PARLIAMO DI... FOTOVOLTAICO E BANCHE

Solare Business e il blog di Lucia Navone, "Bianco, rosso e green economy: cosa succede in Italia", hanno unito le forze per dare voce a chi vive il fotovoltaico come utente.

Il blog di Lucia Navone raccoglierà tutte le osservazioni e i commenti relativi ad argomenti che verranno selezionati dalla redazione o suggeriti dai lettori.

Il primo tema su cui vi invitiamo a esprimere i vostri pareri e raccontare le vostre esperienze è "Il fotovoltaico e le banche".

Vi invitiamo a visitare www.lucianavone.it e a lasciare un commento sul tema.

Una selezione dei commenti verrà utilizzata per i servizi pubblicati su Solare Business.

INAUGURATA A CATANIA LA FABBRICA DI PANNELLI 3SUN

E' stata inaugurata lo scorso 8 luglio a Catania la fabbrica di pannelli fotovoltaici della 3Sun, joint venture paritetica tra Enel Green Power, Sharp e STMicroelectronics. La fabbrica, nella fase iniziale, occuperà 280 risorse qualificate e avrà una capacità produttiva di 160 MW l'anno, caratterizzandosi come il più grande stabilimento produttivo di pannelli fotovoltaici a livello nazionale.



ANCORA FINANZIAMENTI PER "IL SOLE NEGLI ENTI PUBBLICI"

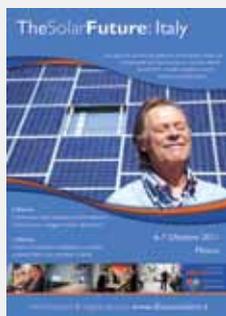
Il ministero dell'Ambiente ha comunicato che sono ancora disponibili i finanziamenti per impianti solari termici sugli edifici pubblici. Il bando denominato "Il sole negli Enti pubblici", verrà chiuso ad esaurimento delle risorse, che attualmente ammontano a circa 2 milioni di euro. Le istanze devono essere inoltrate alla Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia. Per info: www.minambiente.it

NEWS

THE SOLAR FUTURE ITALY: A MILANO SI DISCUTE SUL FUTURO DEL FOTOVOLTAICO

SI TERRÀ NEL CAPOLUOGO LOMBARDO IL 6 E 7 OTTOBRE L'EVENTO ORGANIZZATO DA SOLARPLAZA CHE VEDRÀ LA PARTECIPAZIONE DI RELATORI DI PROFILO INTERNAZIONALE

SolarPlaza ha organizzato "The Solar future: Italy", piattaforma dedicata al futuro del fotovoltaico e alle prospettive dell'industria di settore. L'evento si terrà a Milano il 6 e il 7 ottobre presso l'Hotel Nhow di via Tortona 35. Tra i relatori, che si confronteranno sulle prospettive del mercato italiano alla luce del IV Conto Energia, figurano Roberto Vigotti, consulente senior dell'OME, Osservatorio Mediterraneo per l'Energia; Valerio Natalizia, presidente GIF e amministratore delegato di SMA Italia; Giuseppe Sofia, amministratore delegato di Conergy



Italia; Michele Appendino, amministratore delegato di Solarventures; Federico Frattini, professore del Politecnico di Milano e membro dell'Energy & Strategy Group; Tomaso Charlemont, direttore vendite EMEA, Satcon Technology Corporation; Andrea Brumgnach, direttore vendite e marketing, ME, Making Energy; Giovanni Borlenghi, responsabile del Servizio filiere produttive e credito agevolato di Cariparma.

20 KWP PER LA SCUOLA GIOTTO ULIVI DI BORGO SAN LORENZO



È entrato in funzione presso l'istituto Giotto Ulivi di Borgo San Lorenzo, in provincia di Firenze, l'impianto integrato architettonicamente da 20 kWp costituito da pannelli in silicio monocristallino. La struttura rientra nel progetto rivolto alle scuole superiori del territorio provinciale "La scuola verso una nuova Era Solare", avviato dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e Edilizia Scolastica con il supporto della direzione Energie Alternative della Provincia.

Soluzioni per Energie Rinnovabili



Quando il controllo è determinante Carlo Gavazzi fa la differenza

ISMG

Inverter solari mono e trifase

EM24 - EM26

Contatori di energia certificati MID e UTF

Eos-Box

Unità di controllo di impianti fotovoltaici via GSM - GPRS - WEB Server

Eos-Array

Moduli VMU per controllo di stringa, allarmi e misure ambientali

Eos-ASB

Cassetta di controllo stringa

Carlo Gavazzi S.p.A.

via Milano, 13 - 20020 Lainate (MI) - Italy

Tel: +39 02 931761

Fax: +39 02 931763 01

info@gavazziacbu.it

www.gavazziautomation.com



Lo stile italiano
alla luce del sole



www.mxgroup.it

MX Group S.p.A. | Villasanta (MB) Italy | info@mxgroup.it

PV ROME
Mediterranean 2011

FIERA DI ROMA, 14 - 16 SETTEMBRE 2011
HALL 5 - STAND A18 B17

DOVE VANNO LE RISORSE DEL CONTO ENERGIA

ECCO LA VERITÀ



SPESSO SI SENTE DIRE CHE I BENEFICI DEL NOSTRO CONTO ENERGIA FINISCONO SOLO NELLE TASCHE DEI GRANDI PRODUTTORI STRANIERI DI MODULI FOTOVOLTAICI E DEGLI INVESTITORI INTERNAZIONALI.

SI SOSTIENE COSÌ CHE LE RISORSE ITALIANE VENGANO DIROTTATE FUORI DAI NOSTRI CONFINI E SU QUESTE BASI SI CONTESTA LA VALIDITÀ DEI SISTEMI INCENTIVANTI.

**CHI AFFERMA QUESTE COSE NON DICE LA VERITÀ.
O DICE SOLO UNA PARTE DI VERITÀ.**

LA REALTÀ INFATTI È BEN DIVERSA.

GIRA LA PAGINA E SCOPRI COME STANNO DAVVERO LE COSE

DISTRIBUZIONE DEL REDDITO GENERATO DA UN IMPIANTO DA 1 MW IN 25 ANNI



FONTE: Silfab

Il calcolo è stato effettuato da Silfab sulla base dell'analisi della distribuzione del fatturato complessivo, nell'arco di 25 anni, di un impianto fotovoltaico da 1 MW per il quale il 60% della quota di componenti e servizi sia di produzione locale e il 50% dell'impegno finanziario sia di investitori locali.

A fronte di un investimento complessivo pari a 4,4 milioni di euro, il reddito accumulato grazie agli incentivi sulla produzione energetica viene ridistribuito localmente per il 73,1%. Solo il 26,9% del reddito generato dall'impianto esce dai confini nazionali a favore di fornitori e finanziatori esteri.

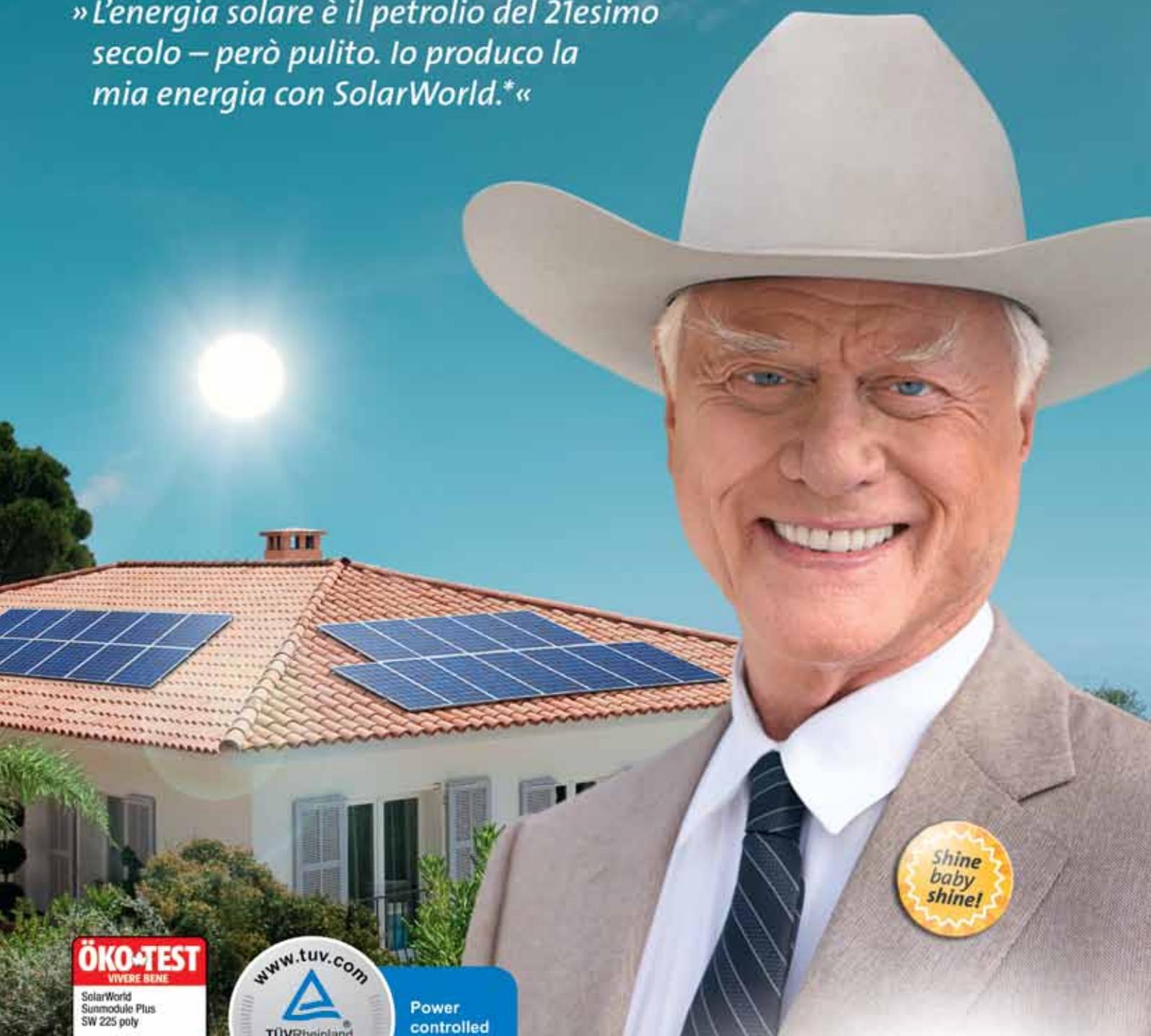
Il sostegno al fotovoltaico del Quarto Conto Energia, oltre a rappresentare uno stimolo per la conversione energetica del nostro Paese, si traduce dunque in un fattore di crescita per l'economia locale.



Ritaglia questa pagina e conservala. Tornerà utile nei dialoghi con chi sostiene il contrario

Shine baby shine!

» L'energia solare è il petrolio del 21esimo secolo – però pulito. Io produco la mia energia con SolarWorld.* «



Power controlled

Larry Hagman, conosciuto come barone del petrolio dalla serie televisiva "Dallas", ha sempre avuto intuito per buoni investimenti. Lui punta sulla corrente pulita come energia del futuro ottenuta dal Sole e dalla sabbia con moduli fotovoltaici più volte premiati.

Tecnologia tedesca, efficiente e innovativa. Trovate ulteriori soluzioni vincenti su www.solarworld-italia.com



Con noi il sole diventa energia.

*L'attore Larry Hagman, barone del petrolio dalla serie tv mondiale famosa in tutto il mondo negli anni 80 "Dallas", possiede uno dei più grandi impianti solari privati degli Stati Uniti, con una potenza totale di 100 kWp.



PRIMO PIANO

Conoscere il fotovoltaico: INSTALLARE I PANNELLI SUGLI EDIFICI

COME VANNO INSTALLATI I MODULI SUI DIVERSI TIPI DI COPERTURA? LE "REGOLE APPLICATIVE", PUBBLICATE DAL GSE LO SCORSO 15 LUGLIO, SPIEGANO QUALI CONDIZIONI TECNICHE DEVONO RISPETTARE GLI IMPIANTI PER POTER ACCEDERE ALLE TARIFFE INCENTIVANTI PREVISTE DAL QUARTO CONTO ENERGIA



Grazie al Quarto Conto Energia, in vigore fino al 31 dicembre 2016, le installazioni fotovoltaiche realizzate a partire dal 1° giugno 2011, potranno accedere alle nuove tariffe incentivanti per un periodo di 20 anni dall'entrata in esercizio. Condizione necessaria per l'accesso all'incentivo è l'installazione dei pannelli secondo quanto definito nelle "Regole applicative per il riconoscimento delle tariffe incentivanti previste dal DM 5 maggio 2011", pubblicate dal GSE il 15 luglio scorso e contenenti le modalità di attuazione delle disposizioni stabilite dal Quarto Conto Energia.

Il documento rappresenta la guida per tutti coloro che intendono realizzare una struttura fotovoltaica e avvalersi degli incentivi previsti dal Conto Energia ed erogati dal GSE.

Il testo descrive i requisiti che ogni tipologia di impianto deve avere per accedere ad una determinata tariffa incentivante. Vengono inoltre illustrate le regole per la presentazione della do-

cumentazione da inviare al Gestore dei Servizi Energetici.

L'obiettivo del documento è, infatti, semplificare il percorso di istruttoria tecnico-amministrativa condotta dal GSE e finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti e all'individuazione della pertinente tariffa.

Il documento contiene numerosi schemi di installazione che esemplificano le modalità corrette, e non, relative al posizionamento dei moduli, ponendosi come un vero e proprio vademecum per tutti i soggetti interessati alla realizzazione di un impianto.

Gli interventi ammessi ad usufruire degli incentivi del Quarto Conto Energia, come definito dal Decreto stesso, sono suddivisi in quattro specifiche categorie. La prima è costituita dai piccoli e grandi impianti fotovoltaici, con tariffe differenziate tra impianti su edifici e altri impianti. Il secondo gruppo è quello degli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative, seguono gli

impianti fotovoltaici a concentrazione e gli impianti fotovoltaici con innovazione tecnologica.

IMPIANTI SU EDIFICI

Gli impianti su edifici, categoria maggiormente diffusa sul territorio, sono destinatari di una specifica tariffa incentivante.

Sono "impianti su edifici" tutte le installazioni fotovoltaiche collocate su abitazioni, alberghi, uffici, ospedali, strutture adibite ad attività di culto, scolastiche, industriali, artigianali, commerciali e sportive, piscine, palestre, cinema, teatri, bar, ristoranti, caserme.

In particolare, come si legge nel documento, "per edificio si intende un sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti, dispositivi tecnologici ed arredi che si trovano al suo interno",

LE CATEGORIE PREVISTE DAL 4° CONTO ENERGIA

✓ Impianti su edifici

✓ Impianti a terra

✓ Impianti integrati con caratteristiche innovative

✓ Impianti con innovazione tecnologica

✓ Installazioni su pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline

✓ Impianti a concentrazione

laddove “viene considerata superficie utile per l’installazione anche l’eventuale porzione di tetto che si estende a protezione di volumi non chiusi, purché questa non sia stata realizzata con interventi di retrofit appositamente progettati per ospitare la superficie fotovoltaica”.

Rientrano in questa categoria anche gli “impianti fotovoltaici i cui soggetti pubblici responsabili sono enti locali e Regioni, indipendentemente dalle effettive caratteristiche d’installazione degli impianti, e solo se operanti in regime di scambio sul posto ovvero se effettuino cessione parziale. La medesima tariffa spetta anche agli impianti i cui soggetti responsabili sono enti locali (non Regioni) per i quali le procedure di gara si sono concluse con l’assegnazione definitiva, prima del 13/05/2011 ed entrino in esercizio entro il 31/12/2011. Resta fermo che gli impianti i cui soggetti responsabili sono Regioni o enti locali devono essere realizzati in conformità a tutte le disposizioni tecniche pertinenti alla specifica tipologia impiantistica”. I fabbrica-

TIPOLOGIE DI IMPIANTI FV SU EDIFICI PREVISTE DAL 4° CONTO ENERGIA

1	Moduli fotovoltaici installati su tetti piani ovvero su copertura con pendenza fino a 5°	Qualora sia presente una balaustra perimetrale, la quota massima, riferita all’asse mediano dei moduli fotovoltaici, deve risultare non superiore all’altezza minima della stessa balaustra. Qualora non sia presente una balaustra perimetrale l’altezza massima dei moduli rispetto al piano non deve superare i 30 cm
2	Moduli fotovoltaici installati su tetti a falda	I moduli devono essere installati in modo complanare alla superficie del tetto con o senza sostituzione della medesima superficie
3	Moduli fotovoltaici installati su tetti aventi caratteristiche diverse da quelli di cui ai punti 1 e 2	I moduli devono essere installati in modo complanare al piano tangente o ai piani tangenti del tetto, con una tolleranza di più o meno 10 gradi
4	Moduli fotovoltaici installati in qualità di frangisole	I moduli sono collegati alla facciata al fine di produrre ombreggiamento e schermatura di superfici trasparenti

Per poter accedere alla tariffa spettante, gli impianti realizzati su edifici devono rispettare le condizioni tecniche previste nel Quarto Conto Energia e nelle Regole applicative, dove sono descritte quattro differenti modalità di posizionamento. (Fonte GSE)

Scegli
il fornitore ideale
per un business
garantito.

CHI SI AFFIDA A NOI AVRA' LA GARANZIA DI PROPORRE ALLA SUA CLIENTELA
UN PRODOTTO SEMPRE INNOVATIVO E IN LINEA AI PIU' ALTI STANDARD QUALITATIVI.

MODULI FOTOVOLTAICI?

CONSEGNA IMMEDIATA ANCHE PER PICCOLE QUANTITA'

1stBeam è l'unica azienda specializzata esclusivamente nell'intermediazione, fornitura e distribuzione di moduli fotovoltaici, e solo delle migliori marche.

Grazie al costante monitoraggio della produzione mondiale e all'elevatissima quantità di pannelli trattati, riusciamo a ottenere prezzi estremamente competitivi, applicabili anche a ordini di piccole quantità, forniti in pronta consegna, tramite una capillare rete di depositi distribuita su tutto il territorio italiano.

Garantiamo: i migliori prodotti, i costi più competitivi, qualità, consegne rapide.



TETTI PIANI: INSTALLAZIONI A CONFRONTO



Un esempio di installazione fotovoltaica idonea alla classificazione nella categoria "su edifici" (sulla sinistra) e un esempio di struttura FV non idonea (sulla destra). L'impianto dell'immagine di destra è stato valutato non idoneo in quanto l'elemento perimetrale non può essere considerato balastra e la quota massima dei moduli supera i 30 cm. (Fonte GSE)



ti rurali accatastati prima dell'entrata in esercizio dell'impianto sono equiparati agli edifici mentre non rientrano nella definizione di edificio pergole, serre, tettoie, pensiline, barriere acustiche e altre strutture temporanee, anche se iscritte nel catasto dei fabbricati.

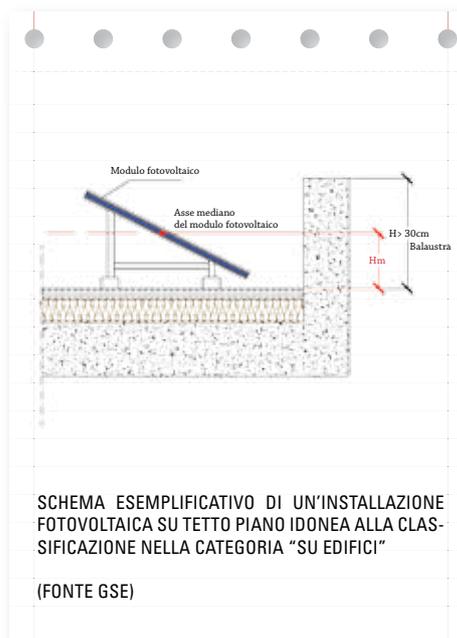
Per poter accedere alla tariffa spettante, le strutture fotovoltaiche realizzate su edificio devono rispettare le condizioni tecniche definite nel Quarto Conto Energia e nelle Regole applicative. Sono previste quattro modalità di posizionamento dei moduli, la prima riguarda i tetti piani o su coperture con pendenze fino a 5°, la seconda i tetti a falda in

modo complanare alla stessa, la terza i tetti con caratteristiche differenti da quelle di cui ai punti precedenti e con pannelli complanari al piano tangente del tetto, la quarta le installazioni effettuate in qualità di frangisole.

TETTI PIANI

Sono considerate installazioni su tetti piani gli impianti fotovoltaici collocati su coperture orizzontali o con pendenza massima di 5° e su terrazze, cioè superfici piane di copertura praticabili.

Se il tetto è privo di balastra oppure è dotato di un elemento perimetrale di altezza non superiore a 30 centimetri,



SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI UN'INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICA SU TETTO PIANO IDONEA ALLA CLASSIFICAZIONE NELLA CATEGORIA "SU EDIFICI"

(FONTE GSE)

l'altezza massima dei moduli rispetto al piano non deve superare i 30 cm.

In presenza di una balastra, invece, l'altezza massima dei pannelli, misurata da terra sino all'asse mediano degli stessi, deve risultare non superiore all'altezza della balastra, misurata nel suo punto più basso [vedi box in queste pagine].

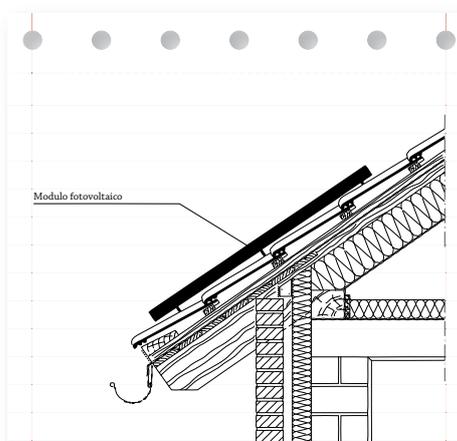
TETTI A FALDA

Sulle coperture a falda i pannelli devono essere posizionati "in modo complanare alla superficie del tetto con o senza sostituzione della medesima superficie". Al fine di risultare complanari i pannelli

TETTI A FALDA: INSTALLAZIONI A CONFRONTO



Un esempio di installazione fotovoltaica idonea alla classificazione nella categoria "su edifici" (sulla sinistra) e un esempio di struttura FV non idonea (sulla destra). L'impianto dell'immagine di destra è stato considerato non idoneo perché i moduli non rispettano la geometria della falda di copertura. (Fonte GSE)



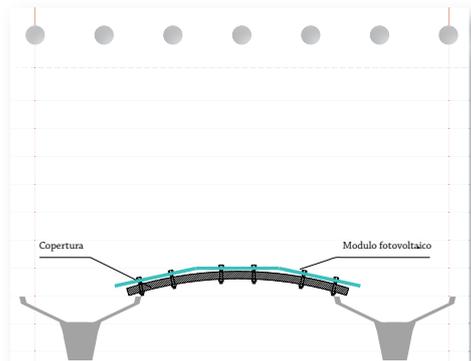
SCHEMA COSTRUTTIVO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO INSTALLATO SU TETTO A FALDA CLASSIFICABILE NELLA CATEGORIA "SU EDIFICI"

(FONTE GSE)

TETTI CON VOLTA A BOTTE: INSTALLAZIONI A CONFRONTO



Un esempio di installazione fotovoltaica idonea alla classificazione nella categoria "su edifici" (sulla sinistra) e un esempio di struttura FV non idonea (sulla destra). L'impianto dell'immagine di destra è stato considerato non idoneo perché alcune file di moduli fotovoltaici non sono appoggiate alla superficie di copertura. (Fonte GSE)



SCHEMA DI UN'INSTALLAZIONE FV SU COPERTURA A VOLTA, IDONEA ALLA CLASSIFICAZIONE NELLA CATEGORIA "SU EDIFICI"

(FONTE GSE)

“dovranno essere montati mantenendo la stessa inclinazione della superficie che li accoglie; è necessario, inoltre, che la distanza tra la superficie dei moduli e la superficie di copertura sia ridotta al minimo indispensabile. In ogni caso, i moduli non dovranno sporgere rispetto alla falda di copertura” [vedi box in queste pagine].

TETTI DIVERSI E FRANGISOLE

Per le coperture che non rientrano nelle categorie “tetto piano” o “tetto a falda”, per esempio le volte a botte che coprono gli shed di molti capannoni, è prevista l'installazione complanare al piano tangente del tetto. Ogni modulo dovrà cioè essere appoggiato alla superficie della copertura con una tolleranza di più o meno 10 gradi [vedi box in queste pagine].

Infine, i pannelli installati in qualità di frangisole, cioè “collegati alla facciata al fine di produrre ombreggiamento e schermatura di superfici trasparenti”, sono “tutti quegli elementi il cui design

sia stato studiato opportunamente per l'alloggio dei moduli e il percorso dei cavi elettrici”, il cui inserimento “dovrà risultare armonioso in relazione alla forma complessiva dell'edificio”. Al

fine della classificazione dell'impianto fotovoltaico nella categoria “su edifici” la lunghezza totale dell'impianto non deve superare il doppio della lunghezza totale delle superfici trasparenti. ●

FRANGISOLE: INSTALLAZIONI A CONFRONTO



Un esempio di installazione FV idonea alla classificazione nella categoria “su edifici” (sulla sinistra) e un esempio di struttura FV non idonea (sulla destra). L'impianto dell'immagine di destra è stato considerato non idoneo in quanto la lunghezza dell'impianto fotovoltaico supera il doppio della lunghezza delle aperture trasparenti sottese. (Fonte GSE)



**ALTERNATIVE
POWER**

Impianti fotovoltaici, Impianti termici solari, Geotermia, Recupero acque grigie.
Progettazione, Installazione, Impianti chiavi in mano. Sfruttamento energie rinnovabili e sistemi per il risparmio energetico.

Via G. Leopardi 37 20034 Giussano (MI) tel. 0362.1793822 - mail: info@alternativepower.it

QUARTO CONTO ENERGIA: NUOVE CERTEZZE PER CHI SCEGLIE IL SOLARE

SONO IN VIGORE DAL 1° GIUGNO LE TARIFFE INCENTIVANTI DEL QUARTO CONTO ENERGIA, QUADRO DI RIFERIMENTO PER LE INSTALLAZIONI FOTOVOLTAICHE NEI PROSSIMI CINQUE ANNI. IL DECRETO APRE OTTIME PROSPETTIVE DI SVILUPPO AL SETTORE E PUNTA A FAVORIRE SOPRATTUTTO I PICCOLI E MEDI IMPIANTI, CIOÈ LA COSIDDETTA "GENERAZIONE DISTRIBUITA"



LE STRUTTURE SU TETTO CON POTENZA NON SUPERIORE A 1.000 KW SONO COMPRESSE NELLA CATEGORIA "PICCOLI IMPIANTI"

Il Quarto Conto Energia è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 109 del 12 maggio 2011. Nel testo sono contenute regole per il settore e certezze sulla continuità del sostegno al fotovoltaico tramite il sistema di incentivazione.

Ottimi segnali per la ripresa di piccoli e grandi investimenti, a partire dai

progetti di privati, imprese ed enti pubblici che hanno pensato di realizzare, o hanno già avviato, interventi di riqualificazione sui tetti delle proprie abitazioni, con l'obiettivo di "prendere dal sole" l'energia per le loro attività quotidiane.

Il decreto, che porta il titolo "Incentivazione della produzione di energia

elettrica da impianti solari fotovoltaici", valorizza in primis i piccoli interventi con potenza compresa tra 1 kW e 1 MW, in particolare le strutture su tetto e tutti quegli interventi che "promuovono l'integrazione architettonica", la "diffusione del fotovoltaico verso applicazioni più promettenti, in termini di potenziale di diffusione e connesso sviluppo tecnologico, e che consentano minor utilizzo del territorio".

Il testo contiene le regole che guideranno le installazioni fotovoltaiche dal 1 giugno 2011 al 31 dicembre 2016, limite oltre il quale, grazie alla naturale evoluzione tecnologica delle componenti e alle migliorie del mercato in termini di costi ed efficienza, si auspica di poter contare sul raggiungimento della cosiddetta grid parity (convenienza economica dell'elettricità fotovoltaica rispetto a quella prodotta con le fonti tradizionali) per abbandonare progressivamente il ricorso agli incentivi.

Grande la soddisfazione delle aziende del settore, dei produttori e dei piccoli e medi installatori, che, dopo i due mesi di incertezza causata dal blocco del terzo Conto Energia, ripartono ora con nuovo slancio, rivolto in particolare agli impianti di taglia domestica o di media potenza (sotto i 200 chilowatt per quelli a terra in regime di scambio sul posto e sotto 1 megawatt per quelli sui tetti), i quali godono ancora di buoni incentivi e di un iter autorizzativo abbastanza semplice.

Quali sono le principali novità introdotte dal decreto?

Il decreto presenta alcune importanti novità, in termini di incentivazione, di limiti della potenza totale incentivabile e nella determinazione delle tipologie, con la definizione della categoria degli impianti integrati con caratteristiche innovative, che beneficerà di partico-

IL QUARTO CONTO ENERGIA IN BREVE

- DURATA: dal 1° giugno 2011 al 31 dicembre 2016
- OBIETTIVI: 23.000 MW di potenza installata entro il 2016
- TETTO DI SPESA PER GLI INCENTIVI: tra i 6 e i 7 miliardi di euro
- PICCOLI IMPIANTI: installazioni su edifici fino a 1 MW, a terra sino ai 200 kW e tutte le installazioni realizzate per la pubblica amministrazione
- GRANDI IMPIANTI: strutture su edifici con potenza superiore a 1 MW e tutte le altre strutture che non siano collocate su edifici e non operino in regime di scambio sul posto
- ACCESSO AGLI INCENTIVI: illimitato per i piccoli impianti sino al 31 dicembre 2012, per i grandi impianti accesso diretto sino al 31 agosto
- TARIFFA INCENTIVANTE: si calcola a partire dalla data di entrata in esercizio dell'impianto e viene riconosciuta per un periodo di vent'anni

INSTALLAZIONI DAL 1° GIUGNO AL 31 AGOSTO 2011

QUARTO CONTO ENERGIA - TARIFFE INCENTIVANTI IN EURO PER KWH

Potenza impianto in kWp	GIUGNO		LUGLIO		AGOSTO	
	impianti sugli edifici	altri impianti fotovoltaici	impianti sugli edifici	altri impianti fotovoltaici	impianti sugli edifici	altri impianti fotovoltaici
	(€/kWh)	(€/kWh)	(€/kWh)	(€/kWh)	(€/kWh)	(€/kWh)
1≤P≤3	0,387	0,344	0,379	0,337	0,368	0,327
3≤P≤20	0,356	0,319	0,349	0,312	0,339	0,303
20≤P≤200	0,338	0,306	0,331	0,300	0,321	0,291
200≤P≤1000	0,325	0,291	0,315	0,276	0,303	0,263
1000≤P≤5000	0,314	0,277	0,298	0,264	0,280	0,250
P>5000	0,299	0,264	0,284	0,251	0,269	0,238

INSTALLAZIONI DAL 1° SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE 2011

QUARTO CONTO ENERGIA - TARIFFE INCENTIVANTI IN EURO PER KWH

Potenza impianto in kWp	SETTEMBRE		OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE	
	impianti sugli edifici	altri impianti fotovoltaici						
	(€/kWh)	(€/kWh)	(€/kWh)	(€/kWh)	(€/kWh)	(€/kWh)	(€/kWh)	(€/kWh)
1≤P≤3	0,361	0,316	0,345	0,302	0,320	0,281	0,298	0,261
3≤P≤20	0,325	0,289	0,310	0,276	0,288	0,256	0,268	0,238
20≤P≤200	0,307	0,271	0,293	0,258	0,272	0,240	0,253	0,224
200≤P≤1000	0,298	0,245	0,285	0,233	0,265	0,210	0,246	0,189
1000≤P≤5000	0,278	0,243	0,256	0,223	0,233	0,201	0,212	0,181
P>5000	0,264	0,231	0,243	0,212	0,221	0,191	0,199	0,172

lari tariffe e bonus [vedi box in queste pagine].

Gli incentivi subiranno una graduale diminuzione, rimanendo comunque elevati rispetto alla media europea, mentre l'obiettivo indicativo di potenza installata totale a livello nazionale è fissato intorno ai 23.000 MW, corrispondente ad un costo indicativo cumulato annuo degli incentivi stimabile tra 6 e 7 miliardi di euro.

Beneficiano della nuova legge innanzitutto gli impianti installati su edifici con potenza non superiore a 1 MW, le strutture con potenza massima di 200 kW operanti in regime di scambio sul posto e quelle realizzate su edifici ed aree delle amministrazioni pubbliche, indipendentemente dalla taglia.

Per tutte le altre tipologie di installazione, definite "grandi impianti" (a terra sopra i 200 kW e sui tetti sopra 1 MW) è stato introdotto un iter più complesso per l'accesso agli incentivi ma anche restrizioni per il "consumo" di terra su cui creare parchi fotovoltaici.

INSTALLAZIONI NEL PRIMO E SECONDO SEMESTRE DEL 2012

QUARTO CONTO ENERGIA - TARIFFE INCENTIVANTI IN EURO PER KWH

Potenza impianto in kWp	1° SEMESTRE 2012		2° SEMESTRE 2012	
	impianti sugli edifici	altri impianti fotovoltaici	impianti sugli edifici	altri impianti fotovoltaici
	(€/kWh)	(€/kWh)	(€/kWh)	(€/kWh)
1≤P≤3	0,274	0,240	0,252	0,221
3≤P≤20	0,247	0,219	0,227	0,202
20≤P≤200	0,233	0,206	0,214	0,189
200≤P≤1000	0,224	0,172	0,202	0,155
1000≤P≤5000	0,182	0,156	0,164	0,140
P>5000	0,171	0,148	0,154	0,133

È stato previsto un limite all'incentivazione?

I limiti di incentivazione dell'energia prodotta sono determinati sulla base del costo annuo indicativo degli incentivi con riferimento a ciascun periodo e per le differenti tipologie di impianti, piccoli, grandi, integrati con caratteristiche innovative e a concentrazione.

I piccoli impianti hanno accesso illimitato agli incentivi fino al 31 dicembre 2012, mentre partirà dal 1° giugno la progressiva riduzione delle tariffe, che seguirà un andamento mensile. Per gli anni successivi e fino al 31 dicembre 2016, in caso di superamento dei costi indicativi, sono previste ulteriori riduzioni delle tariffe.

Per quanto riguarda i grandi impianti che entreranno in esercizio entro il 31 agosto 2011 è previsto un accesso diretto agli incentivi, mentre dal 1° settembre e fino al 31 dicembre 2012 le grandi strutture fotovoltaiche avranno accesso agli incentivi a condizione che siano iscritte al "Registro per i grandi impianti" curato dal Gestore servizi energetici (Gse).

In tutti i casi la tariffa incentivante spettante è quella vigente alla data di entrata in esercizio dell'impianto e viene riconosciuta per un periodo di venti anni a decorrere dalla data stessa.

Sono previsti premi aggiuntivi alle tariffe incentivanti?

Sono diversi i casi in cui sono contemplati incrementi delle tariffe, la cui descrizione è contenuta negli articoli 13 e 14 del decreto.

È previsto un "Premio per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia", pari ad un incremento del 30% della tariffa incentivante, destinato ai piccoli impianti realizzati su edifici di nuova costruzione, qualora

PICCOLI IMPIANTI

Gli "impianti fotovoltaici realizzati su edifici che hanno una potenza non superiore a 1.000 kW" e gli impianti a terra "con potenza massima di 200 kW operanti in regime di scambio sul posto, nonché gli impianti fotovoltaici di potenza qualsiasi realizzati su edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche" sono definiti piccoli impianti. Per tutto il periodo compreso tra il 1° giugno e il 31 dicembre 2011 e l'intero 2012 "i piccoli impianti sono ammessi all'incentivo senza limiti di costo annuo, fatte salve le riduzioni tariffarie programmate stabilite", mentre la piena adozione del nuovo regime incentivante avverrà a partire dal 2013. Per gli anni successivi e fino al dicembre 2016 il superamento del tetto di spesa definito dal decreto non limiterà l'accesso alle tariffe incentivanti ma determinerà una riduzione aggiuntiva delle stesse per il periodo successivo.

INSTALLAZIONI DAL 1° GENNAIO AL 31 GIUGNO 2013

QUARTO CONTO ENERGIA - TARIFFE INCENTIVANTI IN EURO PER KWH

Potenza impianto in kWp	IMPIANTI SUGLI EDIFICI		ALTRI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	
	tariffa onnicomprensiva	tariffa autoconsumo	tariffa onnicomprensiva	tariffa autoconsumo
1≤P≤3	0,375	0,230	0,346	0,201
3≤P≤20	0,352	0,207	0,329	0,184
20≤P≤200	0,299	0,195	0,276	0,172
200≤P≤1000	0,281	0,183	0,239	0,141
1000≤P≤5000	0,227	0,149	0,205	0,127
P>5000	0,218	0,140	0,199	0,121

DAL 1° LUGLIO 2013 AL 31 DICEMBRE 2016

A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2013 LE TARIFFE ASSUMONO VALORE ONNICOMPENSIVO SULL'ENERGIA IMMESA NEL SISTEMA ELETTRICO. SULLA QUOTA DI ENERGIA AUTOCONSUMATA È ATTRIBUITA UNA TARIFFA SPECIFICA. A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2013 SARANNO APPLICATE RIDUZIONI SEMESTRALI. LA PRIMA RIDUZIONE (SEMESTRE 1° LUGLIO - 31 DICEMBRE 2013) SARÀ DEL 9%, LA SECONDA (PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2014) DEL 13%, LA TERZA (PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2015) DEL 15%, L'ULTIMA (PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2016) DEL 30%. LE RIDUZIONI SONO APPLICATE ALLE TARIFFE VIGENTI NEL SEMESTRE PRECEDENTE.

sia conseguita una prestazione energetica per il raffrescamento estivo e per la climatizzazione invernale di almeno il 50% inferiore ai valori minimi stabiliti dalla legge. Anche gli edifici già esistenti possono beneficiare del premio, a condizione che il soggetto responsabile dell'impianto si doti di un attestato di certificazione energetica con l'indicazione di possibili interventi migliorativi delle prestazioni dell'immobile ed effettui opere di riqualificazione energetica che

comportino una riduzione di almeno il 10% degli indici di prestazione estiva ed invernale.

L'incremento della tariffa, in questo caso, consiste in una maggiorazione compresa tra il 5% e il 30%, in misura pari alla metà della percentuale di riduzione del fabbisogno di energia conseguita con i lavori di riqualificazione dell'edificio. Per i piccoli impianti realizzati nei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e dei quali i comuni

GRANDI IMPIANTI

Sono definiti "grandi impianti" quelli installati su edifici con potenza superiore a 1 megawatt e tutte le altre strutture che non siano collocate su edifici e non operino in regime di scambio sul posto.

Gli impianti realizzati su edifici e aree della pubblica amministrazione, invece, non appartengono alla categoria dei "grandi", qualsiasi sia la loro potenza.

I grandi impianti che entreranno in esercizio entro il 31 agosto 2011 possono accedere direttamente alle tariffe incentivanti.

Invece, per quelli che entreranno in esercizio dal 1° settembre 2011 e fino a tutto il 2012, per l'accesso agli incentivi sarà necessaria l'iscrizione nell'apposito registro informatico del Gse, in posizione tale da rientrare nei limiti di costo fissati dal decreto per il periodo di riferimento.

L'iscrizione al registro è possibile esclusivamente entro finestre temporali prestabilite, per il primo periodo le iscrizioni sono consentite dal 20 maggio al 30 giugno 2011.

Dal 1° gennaio 2013 verrà abolito il registro e tutti gli impianti avranno dunque accesso all'incentivo, il cui valore però, a quella data, sarà ovviamente più basso e continuerà a calare con un sistema definito "alla tedesca".



Il sole passa dai nostri tetti



L'ingegneria delle coperture è il nostro mestiere. Da quasi 60 anni sviluppiamo soluzioni su misura per coperture dalle grandi prestazioni. Dal rilievo al layout, dalla bonifica dell'eternit alla posa in opera fino alla integrazione architettonica: ogni fase del progetto è da noi attentamente studiata e supervisionata. Per offrire le più ampie garanzie di risultato selezioniamo di volta in volta le migliori tecnologie e professionalità. Ecco perché chiunque voglia realizzare una copertura o un impianto fotovoltaico su tetto – progettisti, imprese, sviluppatori, investitori, EPC contractors – trova in Ondulit il partner ideale.



L'energia del sole, la forza del tetto

MADEexpo

Milano Architettura Design Edilizia

dal 5 all'8 Ottobre 2011

PADIGLIONE 9 - STAND Q11, R12

Sistemi di copertura in acciaio a Protezione Multistrato.

Sistemi di copertura fotovoltaici.



stessi siano soggetti responsabili, è previsto un incremento del 5%.

Un premio del 5% è previsto anche per gli impianti che non siano collocati su edifici ma in aree classificate come "industriali, miniere, cave o discariche esaurite".

Un importante bonus aggiuntivo, pari a 5 centesimi ogni kWh, è destinato alle strutture fotovoltaiche che sostituiscono coperture contenenti amianto.

Infine, un'altra novità del testo riguarda il bonus aggiuntivo del 10% sull'incentivo per impianti realizzati per almeno il 60% con forniture europee.

I premi aggiuntivi non sono cumulabili tra di loro.



PER IL PERIODO COMPRESO TRA IL 1° GIUGNO 2011 E IL 31 DICEMBRE 2012 TUTTI I PICCOLI IMPIANTI SONO AMMESSI ALL'INCENTIVO, SENZA LIMITI DI COSTO

IMPIANTI FOTOVOLTAICI INTEGRATI CON CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il decreto contiene un titolo dedicato alla categoria dell'integrazione con caratteristiche innovative, della quale fanno parte gli "impianti fotovoltaici che utilizzano moduli non convenzionali e componenti speciali, sviluppati specificatamente per integrarsi e sostituire elementi architettonici". Tali strutture, di potenza compresa tra 1 kW e 5 MW e inserite "armoniosamente nel disegno architettonico dell'edificio", saranno collegate alla rete o a piccole reti isolate, in modo tale da avere un unico punto di connessione, non condiviso con altri impianti.

Oltre ad essere destinatarie di specifiche tariffe incentivanti [vedi tabella in questa pagina] le strutture con caratteristiche innovative beneficeranno del premio per impianti abbinati all'uso efficiente di energia.

I componenti di nuova costruzione, o comunque non già impiegati in altri impianti, dovranno rispondere a tutti i seguenti requisiti:

1. Moduli "non convenzionali e componenti speciali" studiati appositamente per integrarsi e prendere il posto di coperture - comprese le superfici trasparenti o semitraspa-

renti delle stesse - superfici opache verticali, superfici apribili e assimilabili quali porte, finestre e vetrine.

2. Moduli e componenti che presentino "significative innovazioni di carattere tecnologico".

3. Moduli progettati per svolgere, oltre alla produzione di energia, "funzioni architettoniche fondamentali" quali la protezione o regolazione termica dell'edificio, la tenuta all'acqua e la tenuta meccanica della struttura edilizia nella quale verranno integrati.

INSTALLAZIONI DAL 1° GIUGNO 2011 AL 31 GIUGNO 2013

QUARTO CONTO ENERGIA - TARIFFE INCENTIVANTI IN EURO PER KWH

Potenza impianto in kWp	1° GIUGNO - 31 DICEMBRE 2011	ANNO 2012		1° GENNAIO - 31 GIUGNO 2013	
	tariffa corrispondente	tariffa corrispondente 1° semestre 2012	tariffa corrispondente 2° semestre 2012	tariffa omnicomprensiva	tariffa autoconsumo
	(€/kWh)	1° semestre 2012	(€/kWh)	(€/kWh)	(€/kWh)
1≤P≤20	0,427	0,418	0,410	0,543	0,398
20≤P≤200	0,388	0,380	0,373	0,464	0,361
P>200	0,359	0,352	0,345	0,432	0,334

DAL 1° LUGLIO 2013 AL 31 GIUGNO 2014

A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2013 LE TARIFFE ASSUMONO VALORE ONNICOMPRESIVO SULL'ENERGIA IMMESSA NEL SISTEMA ELETTRICO. SULLA QUOTA DI ENERGIA AUTOCONSUMATA È ATTRIBUITA UNA TARIFFA SPECIFICA. A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2013 SARANNO APPLICATE RIDUZIONI SEMESTRALI. LA PRIMA RIDUZIONE (SEMESTRE 1° LUGLIO - 31 DICEMBRE 2013) SARÀ DEL 3%, LA SECONDA (SEMESTRE 1° GENNAIO - 31 GIUGNO 2014) DEL 4%, ENTRAMBE CALCOLATE SULLE TARIFFE VIGENTI NEL SEMESTRE PRECEDENTE.

SERRE, PENSILINE E BARRIERE ACUSTICHE

Come categoria “di mezzo” tra i grandi e i piccoli impianti sono considerati tutti quegli elementi come pergole, serre, tettoie, barriere acustiche e pensiline, che hanno diritto ad una tariffa pari alla media aritmetica fra la tariffa spettante agli impianti realizzati su edificio e quella destinata agli altri impianti fotovoltaici.

Inoltre, come si legge nel testo del quarto Conto Energia, “al fine di garantire la coltivazione sottostante, le serre a seguito dell’intervento devono presentare un rapporto tra la proiezione al suolo della superficie totale dei moduli fotovoltaici installati sulla serra e della superficie totale della copertura della serra stessa non superiore al 50%”.

COME POSIZIONARE I MODULI SUGLI EDIFICI

• COPERTURE PIANE

A. Tetti con presenza di una balaustra perimetrale: i pannelli non devono superare l’altezza minima della stessa

B. Tetti senza balaustra: l’altezza massima dei moduli è di 30 cm

• COPERTURE A FALDA

I pannelli devono essere complanari alla superficie del tetto

• IMPIANTI FRANGISOLE

I pannelli sono collegati alla facciata al fine di schermare e ombreggiare superfici trasparenti

• ALTRE COPERTURE

I pannelli devono essere complanari al piano tangente del tetto, con tolleranza di ± 10 gradi



“ **CON L’AIUTO DEL SOLE
VINCERÒ** ”
(DAITARN 3)

Electro Solar ogni giorno lavora per creare prodotti e tecnologie innovative per migliorare la vostra vita quotidiana. Qualità, certificazioni, ricerca, sono le caratteristiche del fotovoltaico che soddisfa le esigenze più diverse:

SYSTEM DIVISION realizza moduli fotovoltaici standard e custom per sistemi autonomi e connessi alla rete;

ENGINEERING DIVISION produce macchine e linee per il settore fotovoltaico.

Grazie alla certificazione UNI EN ISO 9001:2000, Electro Solar garantisce la perfezione qualitativa dei propri prodotti sotto ogni profilo e di tutta la filiera interna Made in Italy, dalla progettazione, alla realizzazione, fino all’installazione di moduli e macchine.



electrosolar[®]
SOLAR ENERGY PRODUCER

ELECTRO SOLAR srl Sede Legale: Piazzetta Arma di Cavalleria, 3/2 C.P.100
35010 Carmignano di Brenta (PD) Italy | ph. +39 049 5957254
Headquarter: S.S. Postumia, 9 C.P.100 | 36050 Quinto Vicentino (VI) Italy
ph. +39 0444 351729 | fax +39 0444 354280
info@electrosolar.it | www.electrosolar.it

PERSONAGGIO

SOLARE TERMICO: BENEFICI A PORTATA DI MANO



LA TECNOLOGIA CHE UTILIZZA L'ENERGIA SOLARE PER IL RISCALDAMENTO HA GRANDI POTENZIALITÀ DI DIFFUSIONE. MA OCCORREREBBE UN PIÙ DECISO SOSTEGNO DA PARTE DELLE ISTITUZIONI. «UN QUADRO LEGISLATIVO FACILITANTE PERMETTEREBBE UNA PENETRAZIONE MASSICIA CON CONSEGUENTI VANTAGGI PER TUTTA LA COLLETTIVITÀ» SPIEGA VALERIA VERGA, SEGRETARIO GENERALE DI ASSOLTERM



VALERIA VERGA, SEGRETARIO GENERALE ASSOLTERM

Il solare termico italiano prova a diventare grande, e a levarsi di dosso il ruolo di Cenerentola delle rinnovabili italiane. Infatti, nonostante questa tecnologia presenti grandi vantaggi in termini di risparmio energetico, la sua penetrazione sembra ancora frenata. Sui motivi di questa situazione, il segretario generale di Assolterm, Valeria Verga, ha le idee molto chiare. Il mercato italiano del solare termico è uno dei pochi in Europa che ha reagito positivamente alla crisi degli ultimi due anni.

Quali fattori hanno determinato questa risposta?

«Le detrazioni fiscali del 55% hanno avuto indubbiamente un ruolo molto importante. Altro elemento positivo è stato il significativo sviluppo dell'industria. Si tratta di un'industria meccanica e termoidraulica comprendente grandi aziende termoidrauliche e le imprese specializzate nel solare. Il mercato del solare termico è cresciuto significativamente, ma resta al di sotto del proprio potenziale a causa di un quadro legislativo che non ha ancora delineato una strategia di lungo periodo».

Come spiega il maggiore sviluppo di questa tecnologia nel Nord Italia piuttosto che nelle Regioni con un migliore

irraggiamento solare?

«La ragione è molto semplice: non sono le condizioni climatiche che favoriscono lo sviluppo della tecnologia ma un quadro legislativo facilitante. In Lombardia, ad esempio, c'è una normativa decisamente più favorevole di quella presente in alcune regioni del Sud. Al di là della crisi degli ultimi due anni, se pensiamo al grande sviluppo del mercato tedesco e austriaco, ci rendiamo conto di come non siano le condizioni climatiche a determinare la penetrazione del solare termico sul territorio. Quando parlo di "quadro legislativo facilitante" mi riferisco ad alcune condizioni imprescindibili: una strategia di incentivazione di medio-lungo periodo, una semplificazione degli iter autorizzativi e un obbligo solare per la produzione di ACS (Acqua Calda Sanitaria, n.d.r.) su tutto il territorio nazionale. Questo permetterebbe una penetrazione massiccia della tecnologia con conseguenti benefici - economici, energetici ed ambientali - per la collettività».

Secondo le rilevazioni di Estif i mercati di Grecia e Portogallo, due Paesi sull'orlo del tracollo finanziario, sono cresciuti molto negli ultimi due anni, ribaltando il trend negativo dei "grandi". Questo non dovrebbe spingere anche l'Italia ad una riflessione?

«Assolterm sta lavorando molto sulla costruzione degli scenari che si potranno determinare nei prossimi anni con differenti politiche di sostegno e incentivazione. Se in questa fase non si deciderà, infatti, di incentivare adeguatamente questa tecnologia da tutti i punti di vista, e quindi non solo da quello economico e finanziario, non saremo in grado di raggiungere gli obiettivi comunitari. L'obiettivo al 2020 per il solare termico è di 1,6 Mtep, corrispondente a 26 milioni di metri quadrati installati, pari a 0,4 mq per abitante - per dare l'ordine di grandezza, oggi ci attestiamo intorno agli 0,04 mq/abitante - un traguardo che Assolterm non considera particolarmente ambizioso. Con

un quadro legislativo adeguato, infatti, dato il livello di irraggiamento del nostro territorio, potremmo tranquillamente raggiungere 1 mq di installato per abitante nel 2020, sufficiente a soddisfare i fabbisogni relativi alla produzione di acqua calda sanitaria. La nostra industria, inoltre, presenta già oggi un potenziale di produzione annua di pannelli solari termici di 1 GWth (pari a 1,4 milioni di metri quadrati). Insomma, l'industria è pronta, ora è il governo che deve fare la sua parte, dando seguito a quando già delineato nel Piano d'Azione Nazionale sulle Energie Rinnovabili e nel Decreto legislativo 28/11».

Quali elementi potranno contribuire a potenziare il comparto nazionale nei prossimi anni?

«Se non vogliamo continuare a rimanere in un mercato di mezzo che tiene ma non esplosivo, è necessario dare un impulso forte. Il nostro settore non si può permettere di arrivare a dicembre 2011 con la solita incertezza sulle detrazioni del 55% che si ripropone ogni anno e senza che siano stati definiti i dettagli di una strategia di lungo periodo. Assolterm, insieme ad altre associazioni del comparto, continuerà a spingere su un Conto Energia termico che dia finalmente impulso al mercato».

Negli ultimi mesi è sembrato che si sia determinata una contrapposizione con gli operatori del fotovoltaico? E' così?

«Non abbiamo nulla contro gli operatori e il comparto del fotovoltaico. Ci opponiamo, invece, a una politica scriteriata che non parte da un'analisi costi-benefici e di sistema, ma investe grandi risorse finanziarie in alcuni settori penalizzando gli altri mercati. Questa politica mette le rinnovabili le une contro le altre e non vogliamo che questo accada. La superficie sui tetti è tantissima: c'è spazio sufficiente per il termico e il fotovoltaico, quindi non c'è ragione di temere una contrapposizione».

Sofia Capone

CASE HISTORY

LA SCUOLA EFFICIENTE CHE STRIZZA L'OCCHIO AGLI ALBERI

CIRCONDATO DAI BOSCHI DELLE DOLOMITI DEL BRENTA, L'ISTITUTO BARTOLOMEO SICHER DI COREDO È STATO COSTRUITO SEGUENDO I DETTAMI DELL'ECO-SOSTENIBILITÀ. PER VOLONTÀ DEL COMUNE LA SCUOLA È DOTATA DI UN SISTEMA FOTOVOLTAICO IN SILICIO AMORFO DA 19,9 KWP



LA RESA EFFETTIVA DELL'IMPIANTO HA GIÀ SUPERATO LE STIME PREVISTE: A MAGGIO, AD ESEMPIO, SONTO STATI PRODOTTI 7.774 KWH RISPETTO AI 7.350 KWH PREVENTIVATI

A dimostrazione di come gli impianti fotovoltaici di nuova generazione siano in grado di integrarsi in modo ottimale anche in contesti ambientali caratterizzati da una natura pressoché incontaminata, una struttura scolastica recentemente realizzata a Coredò, in provincia di Trento, è stata dotata per volontà del comune di un impianto a film sottile.

SCUOLA TRA I PINI

Lo scorso maggio è stato inaugurato il nuovo polo scolastico intitolato a Bartolomeo Sicher, una struttura all'avanguardia situata nello splendido scenario delle Dolomiti del Brenta. Una particolarità dell'istituto è la sua collocazione a ridosso del bosco, elemento di cui si è tenuto conto in fase di progettazione: nell'intento di salvaguardare non solo la natura in senso generale ma anche il proprio territorio montano, il comune di Coredò ha deciso di realizzare una struttura ad alta efficienza energetica dotata di una serie di misure volte a minimizzare l'impatto ambientale e la

dispersione termica.

Sviluppata su quattro elementi architettonici, la scuola è costituita da un involucro innovativo in cui spiccano le grandi vetrate che occupano i prospetti principali dell'edificio, consentendo di sfruttare al meglio la luce naturale che illumina aule e corridoi e permettendo un minor spreco di risorse.



GRAZIE ALLE SUE SPECIFICHE CARATTERISTICHE IL FILM SOTTILE SI ADATTA A QUALSIASI FORMA DI COPERTURA E NON NECESSITA DI UN'INCLINAZIONE PARTICOLARE

FLESSIBILE E ADATTABILE

Anche i pannelli solari in silicio amorfo, che rivestono le coperture, dialogano armoniosamente con la natura circostante, consentendo all'edificio di integrarsi al meglio con essa. I tetti della scuola sono stati inizialmente rivestiti da nastri in lega d'alluminio aggraffati forniti da Prefa. Una soluzione adottata per consentire ai materiali di seguire con maggior facilità le forme delle cupole semitonde che sovrastano la scuola. Questo tipo di rivestimento, inoltre, costituisce l'alloggio più consono per il film sottile, che si adatta a qualsiasi forma di copertura e non necessita di un'inclinazione specifica, essendo in grado di catturare e trasformare in energia sia la luce diffusa che i raggi diretti del sole. Grazie all'incollaggio sulla copertura, questa tecnologia è in grado di integrarsi architettonicamente in maniera ottimale, oltre a garantire migliori performance in termini di resistenza agli agenti atmosferici quali neve e grandine.

La realizzazione del progetto è dello Studio Tecnico Girardi & Tavernini, l'installazione della copertura in lega d'alluminio e dell'impianto è stata eseguita dalla ditta Luigi Pasquazzo mentre i collegamenti elettrici sono stati effettuati dalla ditta Elettrica.

RESA

L'impianto, con una potenza nominale di 19,992 kWp, si estende su una superficie di 400 metri quadrati ed utilizza sei inverter. È disposto su quattro settori del tetto con diverse esposizioni ed inclinazioni: tre settori sono, infatti, orientati in direzione sud, mentre uno in direzione sud-est. Un sistema di acquisizione dati, inoltre, consente il monitoraggio dell'impianto tramite computer ed un software dedicato. In questo modo è possibile verificare l'efficienza degli inverter installati e visionare i parametri di funzionamento dell'intero impianto. Durante i mesi di prova il sistema ha rilevato ottimi risultati di resa con un notevole surplus di energia prodotta rispetto alle stime: il 25 maggio di quest'anno il contatore segnava una produzione di 7.774 kWh rispetto ai 7.350 kWh previsti.

DATI TECNICI

Località d'installazione: Coredò (TN)

Committente: Comune di Coredò

Tipologia di impianto: integrato architettonicamente

Potenza di picco: 19,992 kWp

Moduli: n. 147 Unisolar PVL-136

Inverter:

n. 5 inverter SMA SB 3000TL-20 DC

n. 1 inverter SMA SB 4000TL-20 DC

Superficie: 400 mq

Fornitura coperture e moduli: Prefa

Installatore: Luigi Pasquazzo

/ Sistemi caricabatterie / Tecniche di saldatura / Energia solare

/ In qualità di produttori leader di inverter offriamo a clienti e partner il miglior servizio di assistenza possibile in tutto il mondo, con il nostro esclusivo programma Fronius Service Partner e il nostro Supporto Tecnico di prim'ordine. Inoltre, il nostro concetto di sostituzione delle schede elettroniche, riservato ai Fronius Service Partner, consente massima rapidità di intervento direttamente presso il cliente. La nostra idea consiste nel sfruttare l'energia rigenerativa e raggiungere così l'indipendenza energetica - assicurando massima redditività. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.fronius.com



SUPERARE I LIMITI



**MOLTI PROMETTONO ASSISTENZA
E SUPPORTO ECCELLENTI. NOI
MANTENIAMO QUESTA PROMESSA
OGNI GIORNO - IN TUTTO IL MONDO.**

CASE HISTORY

ABBATTERE I CONSUMI INDUSTRIALI

P&C PRODUCTS È UN'AZIENDA DI DESIO, IN PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA, CHE DAL 1994 PRODUCE COSMETICI E PRODOTTI FARMACEUTICI. LO SCORSO DICEMBRE SONO STATI INSTALLATI 21 COLLETTORI SOLARI, FORNITI DA WAGNER & CO SOLAR, CHE PRODUCONO ACQUA CALDA SANITARIA DESTINATA ALLA PULIZIA DEI MACCHINARI E CALORE PER IL RISCALDAMENTO DEGLI UFFICI



L'IMPIANTO SOLARE TERMICO NELL'ARCO DEI PRIMI SETTE MESI DEL 2011 HA PRODOTTO 12.430 KWH CON UN RISPARMIO DI 1.200 EURO SULLA BOLLETTA

L'azienda brianzola P&C Products, specializzata nella produzione di cosmetici e prodotti farmaceutici, si avvale di numerosi macchinari nei reparti produttivi, che necessitano lavaggi costanti con acqua tiepida. I consumi energetici industriali erano molto alti, tanto che nel 2006, quando ancora erano poche le aziende che ricorrevano al solare, il

titolare Giacomo Mariani si era rivolto all'azienda Gigawatt di Pizzighettone, in provincia di Cremona, per l'installazione del primo impianto fotovoltaico sul tetto del capannone, col fine di risparmiare sulla bolletta. Restava però il problema del consumo di metano, molto elevato a causa del riscaldamento dell'ambiente e della produzione di acqua calda. Per questo motivo la superficie del tetto è oggi ricoperta non solo da pannelli fotovoltaici ma anche da un impianto solare termico, che ha richiesto un investimento pari a 49.700 euro. La struttura, realizzata lo scorso dicembre, è composta da 21 collettori Wagner & Co Solar da 2,4 mq, installati anche in quell'occasione da Gigawatt, che hanno integrato l'impianto fotovoltaico. Grazie ad un particolare vetro antiriflesso "AR" con trasmissività del 96%, questo tipo di collettore è in grado di garantire rese solari fino al 10% superiori rispetto a quelle dei collettori convenzionali, con vantaggi soprattutto nel periodo invernale e nelle mezze stagioni. Questa scelta è legata al fatto che l'impianto, che copre una superficie di 50 mq, ha soprattutto il compito di produrre calore nel periodo invernale, per integrare il riscaldamento destinato al pavimento radiante da 800 mq di superficie presente negli uffici dello stabilimento.



L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 45,15 KWP È STATO REALIZZATO NEL 2006 DA GIGAWATT DI PIZZIGHETTONE

Nell'arco dei primi sette mesi, l'impianto ha prodotto 12.430 kW/h, equivalenti ad un risparmio di 1.200 euro.

Il titolare Giacomo Mariani, che a partire dal 2006 ha prestato attenzione all'evoluzione del mercato delle rinnovabili per rispondere alle esigenze dell'azienda, ha commentato con orgoglio le scelte fatte: «Siamo molto soddisfatti di contribuire al rispetto ambientale e risparmiare sui costi energetici. Inizialmente non conoscevo molto bene questo settore, ma piano piano abbiamo ricevuto risposte chiare e dirette, tanto da decidere di coprire l'intera superficie del tetto con pannelli fotovoltaici e collettori solari».

DATI TECNICI

Località d'installazione: Desio (MB)

Committente: P&C Products

Tipologia d'impianto: installazione su tetto

Impianto solare termico

Superficie coperta: 50 mq

Potenza: 42,5 kW termici

Caratteristiche tecniche:

- n. 21 collettori EURO L20 MQ AR
- n. 1 stazione solare CIRCO transfer 40H
- n. 2 accumuli tampone RATIO
- n. 1 centralina solare SUNGO SXL
- n. 1 modulo RATIO fresh 400

Installatore: Gigawatt

Impianto fotovoltaico

Potenza di picco: 45,15 kWp

Caratteristiche tecniche:

- n. 215 moduli Evergreen ES-A-210 fa3
- n. 8 inverter SMA SMC 6000 TL
- n. 1 struttura di sostegno TRIC F Pro

Installatore: Gigawatt



energia

anche nelle peggiori condizioni meteo

- > POTENZA MODULARE
- > SISTEMA DI MONITORAGGIO INCLUSO
- > 5 ANNI DI GARANZIA
- > MULTI MPPT

Stanno presentati in
PV ROME
Mediterranean 2011

DAL 14 AL 16
settembre 2011
PAD. 5
STAND B18 • C17

INVERTER DI STRINGA E CENTRALIZZATI FIMER



L'**INVERTER** è il **cuore** del sistema fotovoltaico. Scegliere un buon **INVERTER** è determinante per ottenere ottime prestazioni ed un alto rendimento. Fimer, ha sviluppato una gamma completa di **INVERTER** solari di stringa e centralizzati tecnologicamente avanzati, il cui processo tecnico e progettuale è seguito e realizzato interamente in Italia offrendo un servizio di assistenza capillare. Grazie alla **modularità della potenza del sistema fotovoltaico**, gli **INVERTER** Fimer permettono di avere energia anche in condizioni meteo non ottimali.

Scegliere un **INVERTER** Fimer significa **AFFIDABILITÀ, PRESTAZIONI e RENDIMENTO ASSOLUTO.**

 Scarica su Apple Store l'applicazione **FIMER** per iPhone e iPad. 

Ti aiuterà ad effettuare una valutazione immediata del dimensionamento e della resa dei campi fotovoltaici.



PRODOTTI AL 100% IN ITALIA



DOPPIA SORPRESA NELL'HINTERLAND DI MILANO

LA PRODUTTIVITÀ DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO REALIZZATO DA RAVANO GREEN POWER SU UN CAPANNONE INDUSTRIALE A SUD DI MILANO HA MOSTRATO UNA RESA SUPERIORE DEL 20% ALLE STIME



LA STRUTTURA FV È COSTITUITA DA DUE SOTTOCAMPI DA 273,24 KWP E 681,03 KWP PER UN TOTALE DI OLTRE 4.000 MODULI

Nei primi mesi del 2011, la produttività dell'impianto fotovoltaico installato da Ravano Green Power presso due capannoni industriali alle porte di Milano, ha superato del 20% le stime previste. Il sistema, i cui lavori hanno avuto inizio nel luglio 2009, è costituito da due sottocampi: il primo, da 273,24 kWp, entrato in funzione nel febbraio 2010 e il secondo, da 681,03 kWp, allacciato alla rete qualche mese più tardi, ad aprile. Insieme costituiscono un grande impianto da 954,27 kWp in grado di produrre 950.000 kWh all'anno.

Date le buone performance che ha avuto questo primo impianto, la committenza ha commissionato a Ravano Green Power nuovi impianti fotovoltaici totalmente integrati con rimozione dell'amianto per i tetti di altri capannoni, per oltre 1MW di potenza.

STRUTTURA INALTERATA

L'installazione è stata commissionata da Astore Spa, società di costruzioni e gestione immobiliare specializzata in compravendita e locazione di magazzini industriali, che ha voluto dotare di moduli fotovoltaici i suoi capannoni di San Giuliano Milanese, nella periferia sud del capoluogo lombardo. L'impianto è in regime di ritiro dedicato, ciò significa che tutta l'energia prodotta viene immessa in rete e

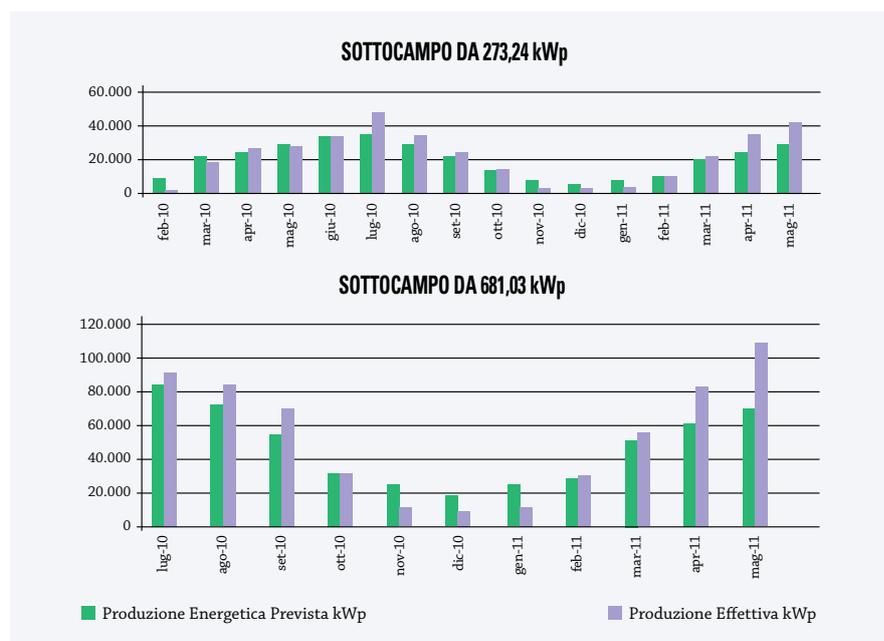
venduta al GSE. Obiettivo del progetto era quello di massimizzare la potenza installabile sfruttando tutte le falde disponibili della copertura, riuscendo al contempo a mantenere inalterata la conformazione

strutturale originaria che comprendeva alcuni corpi sporgenti come evacuatori di fumo e lucernai. Altro aspetto di primaria importanza era quello di eseguire i lavori nel rispetto della continuità di produzione dell'attività industriale in svolgimento all'interno della struttura.

AMIANTO ADDIO

Il tetto dei capannoni industriali, che si estende su una superficie di 11.500 metri quadrati, era costituito principalmente di eternit, che è stato rimosso prima dell'installazione: la bonifica dell'amianto ha consentito di ottenere il 5% in più degli incentivi del Conto Energia. La fase successiva ha previsto il rifacimento totale della copertura in modo da garantire la completa imperme-

IL RENDIMENTO DELLA STRUTTURA FV DI SAN GIULIANO MILANESE



Il monitoraggio dell'impianto ha mostrato che entrambi i sottocampi di cui è composto l'impianto hanno raggiunto una resa superiore di oltre il 20% in confronto alle aspettative. In particolare da gennaio a maggio 2011 il sottocampo minore da 273,24 kWp ha prodotto 115.815 kWh, contro i 93.778 stimati, con un incremento del 23%. Ancora meglio la produttività del sottocampo maggiore da 681,03 kWp, con un incremento del 28% (299.178 kWh rispetto ai 233.734 kWh stimati).

DATI TECNICI

Località d'installazione: San Giuliano Milanese (MI)

Committente: Astore Spa

Tipologia d'impianto: totalmente integrato

Potenza di picco: 954,27 kWp

Produttività annua: 950.000 kWh/anno

Produzione effettiva 2010: 552.378 kWh

Caratteristiche tecniche:

-n. 4.149 moduli Trina Solar Tsm-Pc05 230 W

-n. 4 inverter Power One PVI CENTRAL

-n. 4 inverter Power One PVI-12.5-OUTD-IT

Epc Contractor: Ravano Green Power

VARIAZIONE PERCENTUALE RISPETTO ALLA PRODUZIONE PREVISTA

DATI sottocampo da 273,24 kWp																		
Anno	2010											2011						
Mese	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOT.	gen	feb	mar	apr	mag	TOT.
Variazione %	-82%	-15%	14%	-4	1%	33%	18%	17%	1%	-44%	-38%	2%	-33%	0%	11%	40%	47%	23%

DATI sottocampo da 681,03 kWp																
Anno	2010											2011				
Mese	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOT.	gen	feb	mar	apr	mag	TOT.			
Variazione %	9%	13%	29%	3%	-42%	-36%	6%	-37%	6%	13%	44%	56%	28%			

estesi su una superficie di 6.791 metri quadrati e collegati a 9 inverter Power One. Ravano Green Power, in veste di EPC Contractor del progetto, ha seguito il cliente in tutte le fasi di realizzazione.

SURRISCALDAMENTO E NEVE

In considerazione delle caratteristiche del sito, l'impianto è stato realizzato facendo ricorso a particolari soluzioni tecnologiche in grado di ovviare a diverse possibili criticità.

Per evitare il surriscaldamento dei moduli è stato messo a punto un particolare sistema di ventilazione ottenuta

mantenendo un'adeguata distanza tra la copertura del tetto e i pannelli fotovoltaici, garantendo in questo modo un ottimo livello di producibilità.

La progettazione del generatore è stata poi eseguita in modo da distribuire perfettamente il peso dell'impianto e il relativo carico in caso di neve.

L'impianto, infine, è stato costruito in modo da facilitare la manutenzione dello stesso, con l'impiego di passerelle brevettate che permetteranno agli operatori di camminare sulla struttura in totale sicurezza senza danneggiare moduli e profili.

abilità della stessa. A questo punto è stato possibile eseguire l'installazione dei pannelli: l'adozione di un impianto fotovoltaico totalmente integrato ha permesso al committente di ottenere la tariffa d'incentivazione più alta. Il sistema è costituito da oltre 4.000 moduli Trina Solar da 230 W in silicio policristallino,

Marseille, France
October 20 - 21, 2011

Ancora più Maxi-Power

**StecaGrid 10000 3ph, StecaGrid 8000 3ph
e StecaGrid Vision Monitoring remoto**

**La combinazione per un dimensionamento flessibile!
Forte, durevole e trifase.**

StecaGrid 8000 3ph e StecaGrid 10000 3ph. Il nuovo Power-Team Steca per tutte le potenze di impianti fotovoltaici. Forte, affidabile e flessibile! Tante combinazioni con tutti i moduli cristallini e molti moduli a film sottile.

Monitoraggio incluso – come di consueto con la StecaGrid Vision. Monitoraggio a distanza possibile tramite i Datalogger Solar-Log™ e Web'Log.

Flessibilità con un unico obiettivo: l'utilizzo più efficace dell'energia solare.

Maggiori informazioni su
www.stecasolar.com

FV Sistemi a isola | FV Connessione alla rete | Solare Termico |
Servizio elettronico | Sistemi a carica per batterie | Cavistica

Steca Elektronik GmbH
Via Cesare Battisti 15
36063 Marostica VI
Italia

Fon +39 0424 471944
Fax +39 0424 473011
italia@steca.com
www.steca.com

steca
Elektronik



ATTUALITÀ

LA SCUOLA VUOLE L'IMPIANTO FV? CI PENSA LA COOPERATIVA

SONO 48 I CITTADINI CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO LANCIATO DAL COMUNE DI MODENA PER INSTALLARE SUL TETTO DI UN ISTITUTO ELEMENTARE 2.000 MQ DI PANNELLI SOLARI. LE 728 QUOTE DA 250 EURO RACCOLTE FINANZIERANNO PARTE DELL'OPERAZIONE CHE GARANTIRÀ LA COPERTURA DEL 100% DEL FABBISOGNO ENERGETICO DELLA STRUTTURA



L'INIZIATIVA "SOLE PER TUTTI" È UN PROGETTO PILOTA: TRA DUE ANNI IL COMUNE DI MODENA VALUTERÀ SE AMPLIARLO AD ALTRI DIECI EDIFICI CHE RISPONDONO ALLE CARATTERISTICHE NECESSARIE

La crescente diffusione della tecnologia fotovoltaica e la convinzione che il ricorso alle fonti rinnovabili per la produzione di energia comporti indubbi benefici economici e ambientali, negli ultimi tempi ha spinto le amministrazioni locali a ideare soluzioni creative e originali per consentire l'installazione di impianti solari. È il caso, ad esempio, del comune di Modena, che lo scorso maggio ha lanciato la proposta di formare una cooperativa costituita da genitori, insegnanti e cittadini per dotare una scuola elementare nel territorio della Circostrizione 2 di moduli fotovoltaici in grado di concorrere al sostentamento energetico dell'edificio.

AUTOSUFFICIENZA

Il progetto "Sole per tutti" prevede la completa riqualificazione della copertura dell'istituto Saliceto Panaro con l'iniziale inserimento di uno strato di coibentazione termica di 12 cm che consentirà alla scuola un risparmio energetico di gas metano pari al 32%, con il conseguente notevole miglioramento del comfort ter-

mico sia in estate sia in inverno.

I 2.000 metri quadrati del tetto verranno successivamente integrati da un impianto fotovoltaico con celle in silicio amorfo che garantirà la copertura del 100% del fabbisogno energetico della scuola: secondo le stime, infatti, il sistema dovrebbe produrre ogni anno circa 90.000 kWh, una quantità ampiamente superiore rispetto ai 79.000 kWh di cui necessita l'istituto. Ne seguirà un notevole risparmio economico, che potrà essere sfruttato dalla scuola per progetti educativi e per l'acquisto di materiale didattico.

I PROTAGONISTI

Come detto, promotore dell'iniziativa è il comune di Modena, assieme al X



IL COMUNE DI MODENA HA GIÀ DOTATO DI PANNELLI SOLARI ALCUNE STRUTTURE PUBBLICHE, TRA LE QUALI GLI EDIFICI DELLE PISCINE

Circolo Didattico della città emiliana, che ha fortemente voluto il progetto e l'ha seguito in ogni sua fase. È stato

"LA FORZA DELL'INIZIATIVA POPOLARE"

Tre domande a Simona Arletti, assessore comunale all'Ambiente



Come nasce il progetto della cooperativa?

«Il progetto della cooperativa solare nasce dall'esigenza di ricorrere in maniera sempre più massiccia alla produzione locale di energia pulita per ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera come richiesto dal Patto Europeo dei Sindaci (Covenant of Mayors) a cui il comune di Modena ha aderito nel 2010. Nel 2011 l'idea era quella di estendere l'iniziativa anche alle scuole, ma la crisi economica e i pesanti tagli inferti agli enti locali hanno richiesto uno sforzo creativo in più. Così, visto che siamo nella terra dove è nato il sistema cooperativo, abbiamo avuto l'idea di lanciare proprio una cooperativa ad iniziativa popolare».

Il comune aveva realizzato precedentemente altri impianti su edifici pubblici?

«L'utilizzo di superfici su edifici pubblici per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici è una strategia già adottata in passato dal comune di Modena su edifici come quelli delle piscine comunali con ottimi risultati per l'efficientamento e il risparmio energetico delle strutture».

Il progetto prevede la realizzazione di ulteriori impianti?

«La nostra idea è quella di valutare i primi due anni di andamento di "Sole per tutti" per poi studiare l'ampliamento del progetto su almeno altri dieci edifici che rispondono alle caratteristiche necessarie per l'installazione degli impianti».

LE IMPRESE COINVOLTE

- **Comune di Modena:** promotore dell'iniziativa
- **Legacoop:** consulenza sullo strumento cooperativo
- **Banca Etica:** mutuo bancario
- **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile:** supporto tecnico
- **Centro del Risparmio Energetico Domotecnica:** supporto tecnico

inoltre essenziale l'apporto dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena e del Centro per il Risparmio Energetico Domotecnica per il supporto tecnico, di Legacoop per la consulenza sullo strumento cooperativo, di Banca Etica per il mutuo bancario, oltre che la collaborazione della scuola stessa.

Ai genitori dei bambini che frequentano la scuola, agli insegnanti e più in generale agli abitanti della zona è stato dunque proposto di partecipare attivamente alla gestione di una cooperativa che per 20 anni seguirà la vita dell'impianto, tramite l'acquisto di una o più quote (fino a un massimo di 40) da 250 euro.

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a circa 450.000 euro e sarà colmato tramite i fondi raccolti dai soci e tramite un mutuo finanziario erogato da Banca Etica e pagato con gli incentivi del Conto Energia erogati dal Gse per i vent'anni successivi all'intervento, dal momento che il Comune ha deliberato la concessione gratuita del tetto dell'edificio.

La cooperativa ha visto l'adesione di 48 cittadini per complessive 728 quote da 250 euro ciascuna.

Ad ogni quota corrisponderà una rendita pari al 3,20% minimo, dal secondo al ventesimo anno.

I soci potranno monitorare l'andamento degli introiti partecipando alla

I NUMERI DEL PROGETTO

- **450.000 euro:** costo dell'operazione
- **2.000 mq:** superficie dell'impianto fotovoltaico
- **79.000 kWh:** fabbisogno annuo
- **90.000 kWh:** energia annua prodotta
- **48:** cittadini aderenti alla cooperativa
- **728:** quote raccolte

chiusura del bilancio annuale della cooperativa.

Inoltre sarà possibile seguire quotidianamente i dati sul funzionamento e la produzione dell'impianto visionando il report che verrà posto all'ingresso della scuola e attraverso un sito internet dedicato.

Enerpoint, 10 anni per il fotovoltaico.

Grazie!

Grazie a tutti i nostri clienti e fornitori che in questi **10 anni** ci hanno dato e ci stanno dando fiducia.

Grazie a tutti voi, **15.000 impianti fotovoltaici** in Italia sono stati realizzati con materiali forniti da Enerpoint.

Grazie a chi sceglierà Enerpoint per i prossimi **10 anni** (e oltre...)!

Ti aspettiamo



CCH Congress Centre
AMBURGO
6-8 SETTEMBRE 2011
HALL B5
STAND A34

PV ROME
Mediterranean 2011
Fiera di ROMA
14-16 SETTEMBRE 2011
HALL 7 STAND A2/B1



Segui la libellula su www.enerpoint.it

UN PATTO PER L'AMBIENTE

A TRE ANNI DALLA SUA NASCITA IL COVENANT OF MAYORS PROMOSSO DALLA COMMISSIONE EUROPEA SI È DIFFUSO A 42 PROVINCE ITALIANE. SCOPO DELL'INIZIATIVA È AIUTARE I GOVERNI LOCALI A STIMOLARE L'UTILIZZO DELL'ENERGIA SOSTENIBILE



diverse, dai piccoli paesi alle maggiori aree metropolitane e comprendendo 20 capitali europee e numerose città di Paesi extra UE.

I SOGGETTI IDEALI

L'obiettivo generale del Patto è aiutare i governi locali ad assumere un ruolo di punta nel processo di attuazione delle politiche in materia di energia sostenibile. Alla base dell'iniziativa c'è la convinzione che le amministrazioni locali, grazie alla loro vicinanza ai cittadini, rappresentino il soggetto ideale per fare da raccordo tra la popolazione e le istituzioni, diventando lo strumento principale deputato a lottare per il cambiamento climatico attraverso interventi che modernizzino la gestione amministrativa e influiscano direttamente sulla qualità della vita. I principali settori sui quali

si concentrano gli interventi delle città firmatarie del Patto sono il perseguimento della mobilità pulita, la riqualificazione energetica di edifici pubblici e privati e la sensibilizzazione dei cittadini in tema di consumi energetici. Connesso all'adesione al Patto figura, inoltre, l'impegno da parte delle amministrazioni locali a rispettare l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra nocivi del 20% entro il 2020,

come previsto dalla strategia 20-20-20 dell'Unione europea.

PIANO D'AZIONE

In concreto, i comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci si impegnano a stilare il proprio piano d'azione per l'energia sostenibile, chiamato Paes. Tale documento riporta misure e politiche concrete da attuare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e rappresenta lo strumento tramite il quale l'amministrazione comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020. In linea di principio, ci si aspetta che i Piani includano azioni concernenti sia il settore pubblico sia quello privato, e in particolare relative all'ambiente urbanizzato, infrastrutture urbane, pianificazione urbana e territoriale, fonti di energia rinnovabile decentrate, politiche per il trasporto pubblico e privato e mobilità urbana nonché il coinvolgimento dei cittadini e, più in generale, la partecipazione della società

Il 29 gennaio 2008 nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile la Commissione europea aveva lanciato un'iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nella strategia verso la sostenibilità energetica ed ambientale. Il Covenant of Mayors, meglio noto in Italia come Patto dei Sindaci, ha visto nei suoi primi tre anni di vita l'adesione di oltre 1.600 città, andando a coinvolgere comuni di dimensioni

GLI OBIETTIVI

- MOBILITÀ PULITA
- RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI
- SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI IN TEMA DI CONSUMI ENERGETICI

SOLUZIONI INTEGRATE

GRUPPO **MARCHIOL**

...la nostra esperienza
al servizio del sole...

www.marchiol.com - info@marchiol.com



GOLD
PARTNER



civile. Come detto, l'iniziativa coinvolge sia le grandi città sia i piccoli centri. Per fare due esempi, a Firenze ogni anno venivano emessi 2,5 milioni di tonnellate di anidride carbonica. Con l'adozione del Paes, il Comune ha già tagliato quasi 5 mila tonnellate annue di CO2 grazie all'apertura della linea 1 della tranvia e un altro grande contributo verrà dall'attuazione del "Piano strutturale a volumi zero". Nel comune milanese di Cernusco sul Naviglio, invece, le emissioni inquinanti sono state ridotte del 5,2%, per un totale di 217 chili di anidride carbonica consumati in meno da ogni cittadino grazie al miglioramento e all'ottimizzazione degli edifici comunali, sostituendo le centrali termiche e installando pannelli termici e fotovoltaici negli edifici, ottenendo così una riduzione del 9,3% delle emissioni.

Dal momento che non tutti i comuni dispongono delle risorse adeguate per predisporre e realizzare un Piano di azione, la Commissione Europea ha identificato nelle province i soggetti deputati a sostenere i comuni che per le loro dimensioni non abbiano i mezzi per rispettare gli obblighi

LE COSE DA FARE

Secondo i dettami della Commissione Europea, ogni comune aderente deve predisporre un piano d'azione per l'energia sostenibile che preveda azioni inerenti i seguenti settori:

- Ambiente urbanizzato (inclusi edifici di nuova costruzione e ristrutturazioni di grandi dimensioni)
- Infrastrutture urbane (teleriscaldamento, illuminazione pubblica, reti elettriche intelligenti ecc...)
- Pianificazione urbana e territoriale
- Fonti di energia rinnovabile decentrate
- Politiche per il trasporto pubblico e privato e mobilità urbana
- Coinvolgimento dei cittadini e, più in generale, partecipazione della società civile
- Comportamenti intelligenti in fatto di energia da parte di cittadini, consumatori e aziende

concernenti la sottoscrizione del Patto. L'Upi, Unione delle province d'Italia ha dunque firmato lo scorso maggio una convenzione che la indica come struttura di supporto per i livelli provinciali. In quest'ottica svolge attività di affiancamento delle province nella fase di avvio, definizione e applicazione del

Patto dei Sindaci. In particolare, dalla firma della convenzione l'Upi ha svolto diverse attività di analisi, assistenza e monitoraggio delle attività svolte dalle province aderenti, oltre a fungere da contatto con il Covenant of Mayors' office e con la DG Ener della Commissione Europea.

Unimetal.net

Copertura e produzione di energia elettrica pulita in un solo prodotto

Fissaggio a vista Genus 2007



Fissaggio a vista coibentato per superfici curve Genus 2007



Fissaggio a vista coibentato per superfici piano



Fissaggio nascosto Comet 460



Fissaggio nascosto tenuta ermetica Genus 10 Perfect



Doppia aggiratura



TIPOLOGIE DI PROFILI

Il profilo fotovoltaico (FV) Unimetal è un prodotto innovativo con la doppia funzione di copertura e produzione di energia elettrica pulita che consente la totale integrazione dei moduli fotovoltaici negli edifici civili, industriali ed agricoli. Il profilo fotovoltaico Unimetal è composto da una lamiera grecata, spessore 0,8-1.00 mm, su cui sono applicati i moduli fotovoltaici flessibili UNI-SOLAR.



Flessibile

Leggero

Senza Vetro

Lunga durata

Tolleranza agli ombreggiamenti

Basso coefficiente di temperatura

Energia fotovoltaica a tutt'oggi

telefono **0172 96155**
mail: unimetal@unimetal.net

● **Campogalliano - MO**
Usc. Autostrada V. Magnagallo
Tel. 059 526267

● **Torre San Giorgio - CN**
Tang. Torino uscita La Loggia
S.S. per Saluzzo Km.30
Tel. 0172 96155

● **Barga - (LU)**
Str.com. S. Pietro in Campo
Tel. 0583 710 393

● **S. Rocco di Bernezzo - CN**
via Divisione Cuneense 48
Tel. 0171 612 905

● **S. Martino di Trecate - NO**
Via Torino, 8
Tel. 0321 779645

● **Susa - TO**
Regione Priorale, 26/B
Tel. 0122 623861

● **Mottalciata - BI**
Via Martiri della Libertà, 74
Tel. 0161 857331

● **Settimo Torinese - TO**
Str. San Mauro
Tel. 011 8955300

● **Jesi - AN**
Viale dell'Industria, 46
Tel. 0731 200 866

● **Sassari - SS**
Zona Industriale, 39

CARIPARMA: DALLA CONSULENZA AL FINANZIAMENTO

NEL GENNAIO 2010 È NATA LA BUSINESS UNIT DEDICATA ALL'ENERGIA GREEN DI CARIPARMA CRÉDIT AGRICOLE, CHE AL PRIMO SEMESTRE 2011 HA EROGATO CIRCA 240 MILIONI DI EURO PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI, COME SPIEGA GIOVANNI BORLENGHI, RESPONSABILE SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE E CREDITO AGEVOLATO DEL GRUPPO



GIOVANNI BORLENGHI, RESPONSABILE SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE E CREDITO AGEVOLATO, GRUPPO CARIPARMA CRÉDIT AGRICOLE

Il gruppo Cariparma Crédit Agricole propone un'offerta completa a supporto degli investimenti nel campo delle rinnovabili e dell'efficientamento energetico. Dal gennaio 2010 l'istituto ha implementato l'assetto organizzativo con una business unit dedicata agli aspetti consulenziali e con una divisione specializzata per l'energia a livello creditizio. Le due unità sono in stretto rapporto nella fase di approvazione delle pratiche e durante la realizzazione degli impianti, come spiega Giovanni Borlenghi, responsabile servizio filiere produttive e credito agevolato del gruppo.

Come si struttura la vostra offerta a favore del fotovoltaico?

«Il nostro team è in grado di valutare la fattibilità degli interventi prima dell'investimento, suggerendo al cliente le misure da attuare per tutelarsi dai rischi connessi, con una sensibile agevolazione sul fronte dei rapporti finanziari a seguire. Si tratta di una valutazione a monte degli aspetti tecnici, di rischio e contrattuali, che comprende prezzi, componenti utilizzati e forme di copertura degli eventuali rischi. Consigliamo inoltre

come impostare il contratto per tutelarsi dai possibili ritardi nella fornitura dei materiali e dai difetti dell'installazione».

Quali sono i vostri prodotti finanziari di punta?

«Il gruppo ha definito una proposta commerciale flessibile, differenziata per segmento di clientela, con la possibilità di finanziare l'intero investimento. Energeticamente Gran Prestito è il prodotto dedicato ai privati che desiderano installare pannelli fotovoltaici e solari termici, gestito con il processo del credito al consumo. Energeticamente Business, invece, è pensato a sostegno delle aziende e prevede erogazioni a stato avanzamento lavori sino ad un massimo del 60% dell'importo concesso mediante presentazione di documenti di spesa, e di un'ulteriore 30% a fronte di avvenuta notifica al GSE dell'entrata in esercizio dell'impianto; la struttura del prodotto consente di pianificare i pagamenti nel rispetto degli accordi contrattuali di fornitura. A completare la gamma di soluzioni vi è Leasing Energia, messo a disposizione da Calit, la società di leasing del gruppo Cariparma Crédit Agricole».

Quali settori hanno risposto con maggiore interesse?

«Siamo presenti in diverse operazioni realizzate nel mondo agricolo, artigianale e industriale. Nel 2010 il 60% delle operazioni affiancate dalla business unit ha riguardato aziende agricole impegnate nello smaltimento dell'amianto e nel rifacimento delle coperture con pannelli fotovoltaici. Abbiamo sottoscritto anche accordi con importanti associazioni agricole nazionali e locali, Coldiretti in primis, nella convinzione che questo tipo di attività valorizzi il patrimonio delle singole aziende. In particolare i tetti solari installati in sostituzione dell'amianto offrono alle imprese agricole la possibilità di rivalorizzarsi finanziando

I PRODOTTI

ENERGICAMENTE BUSINESS

- Target: aziende
- Forma tecnica: finanziamento chirografario o ipotecario
- Importo: da 100.000 a 5.000.000 euro
- Durata: da 19 a 240 mesi, con possibilità di preammortamento massimo di 6 mesi
- Modalità di rimborso: rate mensili, trimestrali e semestrali
- Tasso: variabile, Euribor 1/3/6 mesi base 360 + spread
- Tasso: fisso, IRS di periodo + spread
- Spread: differenziato per rischio e durata
- Spese di istruttoria: 1%
- Modalità di erogazione: possibilità di effettuare erogazioni a "stato avanzamento lavori"

ENERGICAMENTE GRAN PRESTITO

- Target: privati
- Forma tecnica: prodotto di credito al consumo
- Importo: da 10.000 a 75.000 euro
- Durata: da 19 a 180 mesi
- Modalità di rimborso: rate mensili, trimestrali o semestrali
- Tasso: fisso (6,50%) o variabile Euribor 3 + 1,50% mesi mmp
- Spese di istruttoria: 1%



l'operazione grazie all'incentivo, così da non intaccare il risultato economico dell'azienda».

Seguite anche i grandi investimenti?

«La nostra strategia aziendale tende a facilitare le operazioni medie, corrispondenti a investimenti di circa 500 mila euro, senza però tralasciare i progetti di grandi dimensioni. Oggi è la stessa legge ad imporci scelte precise, avendo predisposto dei limiti di investimento che tendono a penalizzare le grandi operazioni che sottintendono un carattere speculativo».

Potreste fornirci qualche esempio di installazioni realizzate?

«Ci stanno particolarmente a cuore gli impianti delle fiere di Parma, Piacenza e Cremona, che ci danno la sensibilità della presenza sul territorio storico del gruppo».

Alla luce dei cambiamenti del IV Conto Energia quali sono, secondo voi, gli aspetti più problematici nella richiesta di finanziamenti? Quali le attenzioni che deve avere il proponente?

«Il cambiamento periodico dell'incentivo

unito all'incertezza dell'allaccio alla rete, comporta difficoltà nella realizzazione del piano economico per l'investitore e rende problematico il calcolo sul ritorno dell'investimento da parte della banca che deve finanziare il progetto.

Per questo suggeriamo ai clienti di inserire nella fase contrattuale con il fornitore una clausola che condizioni il prezzo ultimo dell'impianto al momento di ammissione all'incentivo. Inoltre consigliamo all'investitore di valutare la possibilità di destinare una minima parte del reddito dell'operazione per assicurarsi sulla producibilità dell'impianto e per la sottoscrizione di contratti di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. La nostra policy prevede poi la sottoscrizione di polizze all risk quali coperture danni diretti e indiretti, responsabilità civile, ecc».

Qual è il volume dei finanziamenti erogati e quali gli obiettivi per il secondo semestre del 2011?

A tutto il primo semestre del 2011 abbiamo erogato circa 300 milioni di euro nel campo delle energie alternative, dove l'80%

è rappresentato dal fotovoltaico, entro la fine dell'anno contiamo di raggiungere i 500 milioni di euro, da realizzare con operazioni di taglio medio-piccolo».

PUNTATE PRECEDENTI

- Luglio-Agosto 2011: GRUPPO DEUTSCHE BANK
- Marzo 2011: GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE
- Dicembre 2010: FIDIMPRESE
- Novembre 2010: UNICREDIT
- Ottobre 2010: BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
- Settembre 2010: BANCA POPOLARE DI MILANO
- Aprile 2010: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
- Dicembre 2009: INTESA SAN PAOLO
- Novembre 2009: BANCA SELLA
- Settembre 2009: UBI BANCA
- Luglio 2009: MONTE DEI PASCHI DI SIENA



Non affidarti al caso:
scegli il fotovoltaico di qualità

Il Conto Energia. Il sistema statale di incentivazione per il fotovoltaico, commisura i contributi economici erogati alla produzione energetica dell'impianto. Per questo è importante scegliere aziende in grado di fornire un **impianto con la massima resa nel tempo.** Conergy e i suoi Installatori Fotovoltaici Accreditati garantiscono la massima qualità in **ogni fase** di realizzazione di un impianto: sopralluogo, studio di fattibilità, piano economico, finanziamento, gestione pratiche, progettazione e scelta dei componenti, installazione e manutenzione.

Gli Installatori Fotovoltaici Accreditati Conergy costituiscono una rete di 190 operatori competenti, presenti **in tutte le regioni** d'Italia, ai quali il cliente finale può rivolgersi con la **sicurezza** di ottenere un **impianto di qualità.**

Per entrare a far parte della rete, infatti, gli Installatori Accreditati devono avere esperienza nell'installazione di componenti Conergy e frequentare appositi corsi di formazione Conergy.

Scegli Conergy e i suoi Installatori Fotovoltaici Accreditati: la soluzione vincente per un fotovoltaico redditizio.

I MIGLIORI INSTALLATORI
FOTOVOLTAICI ACCREDITATI
CONERGY 2010



ELETTRONICA SERVICE Comiso (RG)

ELEKTRA Rovigo (RO)

ENERGON GROUP Dogana (Rep. di San Marino)

SOLUZIONI ENERGETICHE Cologna Veneta (VR)

VERZEGNASSI TECNOIMPIANTI Manzano (UD)

Per ricevere maggiori informazioni per la realizzazione del tuo impianto o per conoscere l'Installatore Accreditato Conergy più vicino, scrivi a info@conergy.it o visita www.conergy.it



Conergy Italia SpA
Via Zamenhof 200 - 36100 Vicenza
Tel. 0444 380131 - Fax 0444 380122
info@conergy.it - www.conergy.it



ENERGIA DAL SOLE



ATTUALITÀ

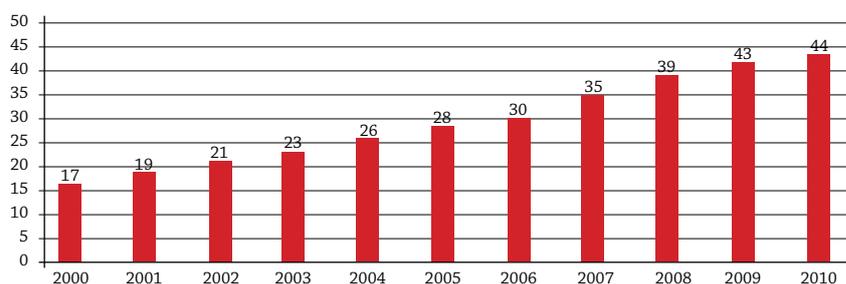
ISTAT: NEL 2010 AUMENTATO L'UTILIZZO DI TERMICO E FV SUGLI EDIFICI PUBBLICI

SECONDO IL REPORT PUBBLICATO DALL'ISTITUTO DI STATISTICA, LA POTENZA MEDIA INSTALLATA È GIUNTA L'ANNO PASSATO A QUOTA 1,1 MW OGNI 1.000 ABITANTI, CON UN INCREMENTO DEL 114,9% RISPETTO AL 2009. IN CRESCITA ANCHE IL SOLARE TERMICO

L'Istat ha pubblicato a fine luglio il report inerente gli indicatori ambientali urbani relativo al 2010. Per quanto riguarda il fotovoltaico, l'indagine ha evidenziato un considerevole aumento di installazioni di pannelli solari su edifici pubblici: la potenza media è giunta l'anno passato a quota 1,1 MW ogni 1.000 abitanti, con un incremento del 114,9% rispetto al 2009.

Nel 2010, 82 comuni hanno dichiarato di avere dotato uno o più edifici di pannelli solari. Nel 2000 la potenza media degli impianti fotovoltaici installata su edifici comunali era praticamente nulla e un solo comune dichiarava di utilizzare questo tipo di tecnologia sui propri edifici. Per quanto

NUMERO DI CAPOLUOGHI DOTATI DI PIANO ENERGETICO COMUNALE DAL 2000 AL 2010



riguarda, invece, il solare termico, l'impiego di moduli su edifici pubblici è passato da 0,01 metri quadrati ogni 1.000 abitanti del 2000 a 0,80 metri quadrati del 2010, con un

incremento del 16,9% nell'ultimo anno. Il numero di comuni che ha dichiarato di aver fatto ricorso a tale soluzione è passato da 3 nel 2000 a 67 nel 2010.

impianti
HELIOS
DOVE NASCE L'ENERGIA

La Helios Impianti® spa, nata nel 1998, ha installato sino ad oggi oltre 2000 impianti in tutta Italia, implementando la propria attività, da circa due anni, nel settore imprenditoriale. A tal fine è stata costituita la Divisione Grandi Impianti, che si dedica esclusivamente alla progettazione e realizzazione di impianti dai 20 Kw fino a 5 Mw, con sopralluoghi e preventivi gratuiti.

Alle aziende ed agli imprenditori viene garantito un servizio specializzato e personalizzato, per soddisfare tutte le esigenze seguendo il cliente, passo dopo passo, dalla scelta del tipo di impianto alla messa in opera, con particolare attenzione all'aspetto burocratico volto ad agevolare l'ottenimento degli incentivi statali.

Costruisci
un impero dove non
tramonta
mai il sole

CHIAMATA GRATUITA
Numero Verde
800 17 90 51

web@heliosimpianti.it
www.heliosimpianti.it

impianti
HELIOS
DOVE NASCE L'ENERGIA

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CASTELLARANO È PRIMO TRA I "COMUNI A 5 STELLE"

ASSEGNATO AL CENTRO EMILIANO IL PREMIO DELLA QUINTA EDIZIONE DEL CONCORSO PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE COMUNI VIRTUOSI



IL NUOVO POLO SCOLASTICO DI TRESSANO È DOTATO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO COSTITUITO DA 81 PANNELLI IBC SOLAR

Il comune di Castellarano, situato sulla sponda sinistra del fiume Secchia, in provincia di Reggio Emilia, ha vinto la quinta edizione del premio "Comuni a 5 stelle", promosso dall'Associazione comuni virtuosi con il patrocinio del ministero dell'Ambiente, e volto a mettere in

evidenza le località che adottano politiche improntate all'eco-sostenibilità e al risparmio energetico. Il centro emiliano è vincitore assoluto tra i 32 comuni che hanno partecipato alla quinta edizione del concorso, che ha preso in esame oltre 100 progetti, suddividendoli in cinque categorie: gestione del territorio, impronta ecologica, rifiuti, mobilità, nuovi stili di vita. La giuria, composta da amministratori locali, giornalisti ed esperti in campo ambientale, ha premiato la varietà delle proposte messe in campo da Castellarano nelle diverse categorie del premio. Tra le iniziative di punta, "A scuola con il sole" è volta alla realizzazione di impianti fotovoltaici per gli istituti scolastici, tra i quali la struttura costituita da 81 moduli

IBC Solar, per una potenza totale di 17 kWp, già installata dal gruppo Iren presso il nuovo polo di Tressano, che permetterà di abbattere i costi di gestione dell'edificio, alimentando anche la centrale geotermica. È inoltre in corso di realizzazione una piattaforma solare nella discarica di Rio Riazzone, che avrà una potenza di circa 991 kWp. Sempre nell'ambito della promozione dell'energia solare, grazie al supporto dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena, della quale il comune è socio, è stato costituito un Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) che supporta i cittadini nell'installazione di impianti fotovoltaici su edifici privati mediante la proposta di prodotti e servizi di qualità a condizioni economiche vantaggiose.

COMUNI E SCUOLE

TORANO CASTELLO (CS) - Il comune ha indetto una gara per la realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti di alcune scuole. L'importo totale dell'appalto ammonta a 74 mila euro.

ARCOLE (VR) - Da oltre due mesi la palestra della frazione di Gazzolo produce una media di 100 kW al giorno di energia pulita grazie all'installazione di un impianto fotovoltaico di 16,2 kWp realizzato dalla società Brema.

SCANDIANO (MO) - L'amministrazione comunale ha promosso un progetto di bike sharing che prevede l'implementazione di un servizio di biciclette a pedalata assistita abbinato all'installazione di pensiline fotovoltaiche.

CHIANCIANO TERME (SI) - Si sono da poco conclusi i lavori di installazione di due impianti fotovoltaici da 20 kWp ciascuno presso la scuola

elementare Mencarelli e la scuola comunale dell'infanzia Le Catalpe.

LODI - La cooperativa sociale San Nabore, sulla base di un accordo con il comune, ha realizzato un impianto fotovoltaico sulle coperture dell'ex linificio. Con 1.098 pannelli in silicio policristallino, l'impianto ha una potenza complessiva di 252 kW ed una produzione annua di 285.000 kWh.

MARANELLO (MO) - Il comune di Maranello ha portato a termine la realizzazione di un campo fotovoltaico tra Gorzano e Pozza, su una superficie di 25.000 mq. L'impianto produrrà 820.000 kWh/anno.

SAVONA - È stato realizzato da I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 32,9 kWp presso l'istituto scolastico "Ferraris-Pancaldo" di Savona. L'impianto rappresenta uno dei rari esempi italiani di installazione perfettamente integrata su facciata.

IL FUTURO TI SORRIDE CON ENERQOS.

Fotovoltaico Enerqos, un investimento di successo.

L'esperienza di Enerqos acquisita realizzando più di 50.000 kWp di impianti in tutta Italia la rendono il partner ideale per chi sceglie il fotovoltaico. Affidarsi ad Enerqos significa avere la sicurezza di scegliere la miglior soluzione tecnica, qualitativa e duratura nel tempo. Enerqos offre inoltre l'esclusiva Garanzia di Performance che assicura il vostro impianto in caso di mancato raggiungimento delle prestazioni previste!

CONTATTACI PER ULTERIORI INFORMAZIONI!

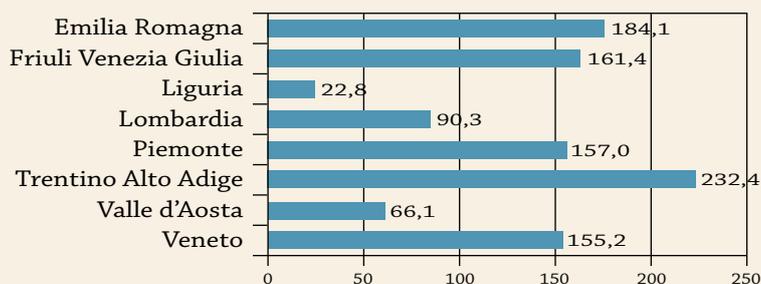
Tel.: 02/24937301 Fax: 02/249798611 - tetti@enerqos.com - www.enerqos.com

I NUMERI DEL FOTOVOLTAICO IN ITALIA

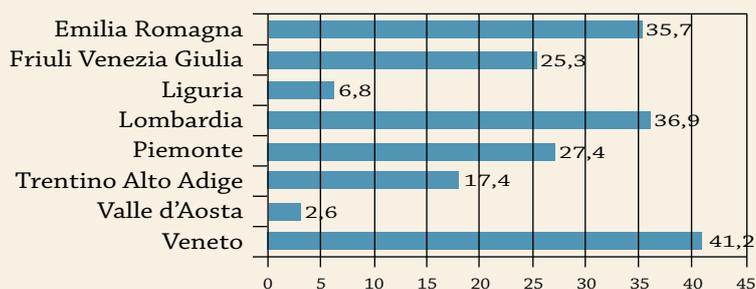
TOTALE IMPIANTI E POTENZA INSTALLATA NEL NORD ITALIA (DATI AL 28 LUGLIO 2011)

Regione	Numero impianti	Potenza [kW]	Numero impianti fino a 20 kW	Numero impianti da 20 a 50 kW	Numero impianti oltre 50 kW
Emilia Romagna	22.384	802.012	19.110	958	2.316
Friuli Venezia Giulia	13.592	198.726	12.538	487	567
Liguria	2.498	36.864	2.335	61	102
Lombardia	35.290	880.159	30.616	1.394	3.280
Piemonte	18.163	695.877	15.425	768	1.970
Trentino Alto Adige	11.895	236.731	10.293	690	912
Valle d'Aosta	674	8.398	625	19	30
Veneto	32.687	758.044	29.445	961	2.281

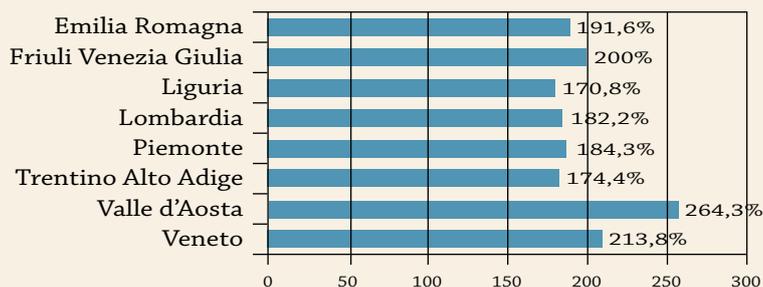
POTENZA INSTALLATA IN WP PER OGNI ABITANTE



POTENZA INSTALLATA IN KWP PER KMQ



INCREMENTO NUMERO IMPIANTI INSTALLATI RISPETTO A GENNAIO 2011



Elaborazione Solare Business su dati GSE

Tua Energia

la soluzione assicurativa su misura per il mondo del fotovoltaico



Vuoi collaborare con un'agenzia TUA e differenziarti dai concorrenti? Tel 02 2773738 info@tuaassicurazioni.it www.tua-energia.it

La soluzione completa e personalizzabile per proteggere l'impianto fotovoltaico dei tuoi Clienti:

- Incendio e furto
- Atti vandalici
- Inondazioni e alluvioni
- Terremoto
- Responsabilità Civile
- Guasto macchinari
- Danni indiretti in caso di mancata produzione



Partecipa al sondaggio "TUA-SolareB2B" dedicato agli operatori di settore sul sito www.tua-energia.it

TUA
ASSICURAZIONI



LE POLITICHE COMUNITARIE SULL'ENERGIA

NUOVI E DIFFERENTI STRUMENTI DI MERCATO, LA LIBERALIZZAZIONE DEI MERCATI DELL'ENERGIA E IL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO. SONO ALCUNI DEI GRANDI CAMBIAMENTI E DELLE INIZIATIVE ADOTTATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA PER IL SOSTEGNO ALLE POLITICHE ENERGETICHE



Per adeguare la politica energetica alle sfide strategiche cui l'Unione Europea deve far fronte, soprattutto considerando la rapida evoluzione dei mercati e della situazione internazionale, la Comunità Europea ha iniziato a sviluppare un ampio ventaglio di strumenti a supporto delle politiche energetiche:

Normativa: sono stati attivati diversi strumenti di mercato quali la trasparenza dei prezzi, una politica di tassazione e esenzioni fiscali, la liberalizzazione dei mercati dell'energia e del gas, l'etichettatura delle apparecchiature, la promozione delle fonti energetiche nuove e rinnovabili.

Programmi di finanziamento: in tale prospettiva si inserisce l'ambizioso

obiettivo del Settimo Programma Quadro di ricerca e sviluppo che vuole contribuire a fare dell'Europa il primo polo scientifico e tecnologico del mondo. In questo ambito si inserisce anche una delle nove linee tematiche del programma "Cooperazione", quella a favore dell'energia. Ma il programma con i più forti investimenti rimane "EIE - Energia Intelligente per l'Europa", che mira a sostenere la ricerca in materia di risparmio energetico, l'efficienza energetica, le energie rinnovabili e gli aspetti energetici dei trasporti. Anche i Fondi Strutturali costituiscono un forte strumento finanziario per affrontare le sfide locali e conseguire gli obiettivi della dimensione territoriale, adeguandola ai cambiamenti in atto. Per questo motivo la Commissione raccomanda l'utilizzo dei fondi strutturali per promuovere la riduzione della dipendenza dalle fonti tradizionali migliorando l'efficienza energetica a favore delle energie rinnovabili.

Reti trans europee: attraverso la realizzazione delle reti energetiche transeuropee la Commissione mira a realizzare un mercato unico dell'energia; fissando così una priorità di lunga data.

Cooperazione Internazionale: il fondo europeo di sviluppo (FES) rappre-

L'OFFERTA DI EU.INVEST

Il portale www.euinvest.it fornisce agli utenti interessati tutti gli strumenti necessari per poter accedere alle opportunità di finanziamento a livello locale, regionale ed europeo, senza bisogno di alcun aiuto esterno. Il servizio è dedicato a chi cerca risposte approfondite, orientando l'utente in modo intuitivo nella ricerca degli strumenti finanziari adeguati.



senta lo strumento principale di aiuto comunitario per la cooperazione con i Paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, volto a sostenere azioni di sviluppo di lungo termine e, tra queste, la creazione di politiche tese a favorire l'utilizzo delle energie rinnovabili. In un prossimo articolo analizzeremo più ampiamente i singoli programmi di finanziamento.

Mario Piazza

EDITORIALE
FARLASTRADA



Via Don Milani, 1
20833 Giussano (MB) - Italy
T +39 0362 332160
F +39 0362 282532
C +39 388 0852497
www.solarebusiness.it

PROINSO

Solar Energy Supplies



Otteni + CLIENTI

UNISCITI alla nostra **RETE** di **INSTALLATORI QUALIFICATI**
Siamo già **1.648!**

Vantaggi per
l'INSTALLATORE

Vantaggi per
il CLIENTE

Vantaggi per
la BANCA



812 MW
distribuiti fino
al 2010

LEADER EUROPEO IN DISTRIBUZIONE SOLARE FOTOVOLTAICA

Trinasolar

REC

CanadianSolar



TSM-PC05 215-235



PEAK ENERGY
REC 215PE
REC 235PE



CS6P 230 PX



SUNNY
TRIPOWER

SUNNY CENTRAL
SC 250

SMA



SMC 11000 TL

SC 500 MV

INSEGUITORI
2 ASSI

INSEGUITORI
1 ASSE

STRUTTURE
FISSE

Fabbrica in ITALIA

meca
solar

311 MW
fabbricati
fino al
H1-2011



NEW

www.mecasolar.com

YouTube

La Vite di fondazione **UNIVERSALE** consente il fissaggio in **qualsiasi tipo di terreno** e l'installazione di qualsiasi tipo di struttura fissa.

Servizio di INSTALLAZIONE Facoltativo:
Studio Topografico, Geotecnico, Fissaggio della Vite e Installazione della Struttura.

SIGMA solar

Crea i tuoi Cataloghi personalizzati al **100%**
sigmasolar.proinso.net



PROINSO

Solar Training School

school.proinso.net

Prossimi corsi PROINSO:

22 Settembre 2011 a **Milano**
28 Settembre 2011 a **Roma**

SMA Trinasolar CanadianSolar REC meca solar INTESA SANDBLOK

PROINSO ITALIA SRL

Milano Business Park Via dei Missaglia 97 (Edificio A1) - 20142 Milano - ITALIA
Phone: (+39) 02 49 534 600; Fax: (+39) 02 49 534 634 - italia@proinso.net

SPAIN • ITALY • GREECE • USA • CHINA • CZECH REP. • UK • CANADA • GERMANY

f PROINSO.ITALIA

www.proinso.net

PV ROME
Mediterranean 2011

Rome Fair Centre, 14-16 Sep. 2011
HALL: 7, C2D1

EnerSolar+
2011

Fieramilano, 16-19 November
STAND: A42/B41